



**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE "FULL-RISK" DELLE ATTREZZATURE
ANTINCENDIO E SICUREZZA INSTALLATE IN ALCUNI
IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DICHIOTTO MENSILITA' + DICHIOTTO MENSILITA'**

**RELAZIONE TECNICA
QUADRO ECONOMICO GENERALE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI UNITARI
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CON SPECIFICHE TECNICHE
D.U.V.R.I E COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
ELENCO EDIFICI
PATTO D'INTEGRITA'**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. :
Arch. Luigi FREGONI

.....
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Vladimiro VISCO GILARDI

.....
PROGETTISTI:
Geom. Deborah GALLIZZO

.....
Geom. Sergio LUCACCIONI

.....
COLLABORATORI TECNICI:
Geom. Sergio LUCACCIONI

2019

Relazione Tecnica e Quadro Economico

RELAZIONE

Il patrimonio edilizio di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo, consiste in diversi edifici distribuiti su tutto il territorio comunale, e che di seguito, sommariamente, si riepilogano e distinguono:

Edilizia scolastica

• Strutture per asili nido	n° 3	pari a circa mc. 14.300
• Strutture per scuole materne	n° 12	pari a circa mc. 44.000
• Strutture per scuole elementari	n° 12	pari a circa mc. 195.000
• Strutture per scuole medie	n° 5	pari a circa mc. <u>99.500</u>
		Sommano mc. 352.800

Edilizia residenziale

• Alloggi esistenti pari a V.C. mc. 66.000	n° 306	pari a S.L.C.mq. 21.500
---	--------	-------------------------

Edilizia pubblica e sportiva

• Strutture pubbliche	n° 32	pari a circa mc. 257.000
• Strutture sportive	n° 9	pari a circa mc. <u>38.000</u>
		Sommano mc. 295.000

All'interno della maggior parte degli edifici comunali, la cui vetustà è valutabile mediamente intorno ai 30-35 anni, si rileva la presenza di svariati impianti tecnologici (impianti di elevazione quali ascensori e monta scale, impianti di allarme a protezione delle strutture, impianti citofonici, di automazione cancelli, barre mobili motorizzate per aree parcheggio e porte automatiche, impianti e attrezzature antincendio e di sicurezza) che devono essere preservati in efficienza e in piena attività, anche e soprattutto per garantire lo stato di funzionalità degli edifici nei quali sono installati. Ciò è possibile soltanto, tramite una attività di assistenza programmata e una adeguata manutenzione ordinaria.

Rilevato che detti interventi non possono essere garantiti, per numero e particolarità, dalle maestranze comunali, le quali sono in numero sempre più ridotto e non dispongono delle competenze specifiche e delle attrezzature caratteristiche e necessarie all'esecuzione degli stessi, si è predisposto, a cura del Settore LL.PP., un idoneo progetto per far fronte alle problematiche sopra esposte.

Il progetto relativo a servizio assistenza e manutenzione attrezzature antincendio e sicurezza, per la cui determinazione sono state stimate quote di incidenza percentuale della manodopera nella misura del 58 (cinquantotto)% per le attività di manutenzione periodica programmata e di pronto intervento e nella misura del 24 (ventiquattro)% per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, risulta così composto:

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€209.874,00
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) del C.S.A.	€ 179.874,00	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 30.000,00	
	a1 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
	b1 revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€ 1.399,16	
	b2 revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€ 2.826,30	
	b3 I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 47.735,48	
	b4 incentivi per funzioni tecniche	€ 4.255,08	
	b5 imprevisti e arrotondamenti	€ 204,97	
	b6 Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 225,00	
	Totale	€ 56.646,00	€ 56.646,00
	Importo complessivo dell'appalto		€ 269.400,00

Quadro economico

PROGETTO - ESTINTORI e IMPIANTI ANTINCENDIO

QUADRO FINANZIARIO anno 2020

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€69.958,00
	euro 59.958,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2020	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2020	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1		
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a) e a1)	€ 15.601,96
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 1.418,36
b5	per imprevisti e arrotondamenti	€ 204,97
b6	Versamento contributo per Autorità Vigilanza LL. PP.	€ 225,00
	Importo complessivo	€88.368,29

QUADRO FINANZIARIO anno 2021

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€69.958,00
	euro 59.958,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2021	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2021	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2018	€ 1.399,16
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a), a1) e b1)	€ 15.909,78
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 1.418,36
b5	per imprevisti e arrotondamenti	
b6	Versamento contributo per Autorità Vigilanza LL. PP.	
	Importo complessivo	€89.645,30

QUADRO FINANZIARIO anno 2022

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€69.958,00
	euro 59.958,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2022	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2022	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2018	€ 1.399,16
b2	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2019	€ 1.427,14
b3	per I.V.A. 22% su a), a1), b1) e b2)	€ 16.223,75
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 1.418,36
b5	per imprevisti e arrotondamenti	
b6	Versamento contributo per Autorità Vigilanza LL. PP.	
	Importo complessivo	€91.386,41

Computo metrico estimativo

Art.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi	Costo Mensile Unitario
	ATTIVITA' E INTERVENTI A QUOTA "FISSA"				
	MANUTENZIONE ESTINTORI				
1	Canone MENSILE per manutenzione estintori, secondo le prestazioni previste all'art. 11.1, 11.2, 11.3, del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	587	36	€ 1,10
	MANUTENZIONE IDRANTI, LANCE E MANICHETTE ANTINCENDIO				
2	Canone MENSILE per manutenzione idranti, lance e manichette antincendio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.9, 11.12 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	416	36	€ 1,90
	MANUTENZIONE ATTACCO VV.F.				
3	Canone MENSILE per manutenzione attacco motopompa VV. F., secondo le prestazioni previste all'art. 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	53	36	€ 3,30
	MANUTENZIONE USCITE DI SICUREZZA, PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO				
	Canone MENSILE per manutenzione uscite di sicurezza e porte REI, secondo le prestazioni previste all'art. 11.4 del Capitolato Speciale d'Appalto				
4a	porta d'emergenza ad anta singola	cad.	265	36	€ 1,30
4b	porta d'emergenza ad anta doppia	cad.	375	36	€ 1,60
4c	porta REI ad anta singola	cad.	204	36	€ 1,10
4d	porta REI ad anta doppia	cad.	133	36	€ 1,50
	MANUTENZIONE SEGNALETICA E LUCI DI EMERGENZA E SICUREZZA				
	Canone MENSILE per manutenzione segnaletica e luci di emergenza e sicurezza, secondo le prestazioni previste all'art. 11.13 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	1568	36	€ 0,40
	MANUTENZIONE IMPIANTI ALLARME PER SOLA EVACUAZIONE				
	Canone MENSILE per manutenzione impianti di allarme per sola evacuazione, secondo le prestazioni previste all'art. 11.14 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	32	36	€ 13,45
	MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI				
	Canone MENSILE per manutenzione impianti di rilevazione fumi per rilevazione/spegnimento e rilevazione/evacuazione, secondo le prestazioni previste all'art. 11.7 e 11.5 del Capitolato Speciale d'Appalto				
7a	solo rilevazione/evacuazione	cad.	13	36	€ 44,00
7b	rilevazione spegnimento	cad.	12	36	€ 14,45
	MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI PER EVACUAZIONE FUMI - OBLO'				
	Canone MENSILE per manutenzione impianti fissi di evacuazione fumi - oblò, secondo le prestazioni previste all'art. 11.15 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	4	36	€ 8,50
	MANUTENZIONE VASCA ACCUMULO E/O STAZIONE DI POMPAGGIO				
	Canone MENSILE per manutenzione impianti a vasca di accumulo e/o stazione di pompaggio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.10 e 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	3	36	€ 8,50
	MANUTENZIONE GENERATORE ELETTRICO PER IMPIANTO DI POMPAGGIO				
	Canone MENSILE per manutenzione generatore elettrico (gruppo elettrogeno) per impianto di pompaggio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.10 e 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	1	36	€ 56,60
	MANUTENZIONE GRUPPO DI CONTINUITA'				
	Canone MENSILE per manutenzione Gruppo di continuità per alimentazione impianto di sicurezza/emergenza, secondo le prestazioni previste all'art. 11.16 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	5	36	€ 19,60
	ATTIVITA' E INTERVENTI A "MISURA"				
	ESTINTORI PORTATILI				

Art.		Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi		Costo Mensile Unitario
	1C.09.500.0010	Fornitura e posa estintori portatili omologati a polvere di tipo non corrosivo, abrasivo o tossico, 40% minimo di Map, conformi alla direttiva 97/23/CE Ped, d.lgs 25.02.2000 n. 93, DM 07.01.2005 UNI EN 3-7:2008, manometro rimovibile con valvolina di ritegno a molla incorporata nel corpo valvola, completi di supporti di fissaggio, con capacità:					
	1C.09.500.0010.d	- 6 Kg, classe di fuoco 34A 233BC, manometro Ø 40 mm, supporto a parete	cad	10		19,97%	€46,57
	1C.09.500.0010.f	- 9 Kg, classe di fuoco 55A 233BC, manometro Ø 40 mm, supporto a parete	cad	10		18,13%	€57,30
	1C.09.500.0030	Fornitura e posa estintori portatili a biossido di carbonio, con bombola in alluminio, conforme direttiva 97/23/CE Ped, d.lgs 25.02.2000 n. 93, DM 07.01.2005 - UNI EN 3-7:2008, completi di valvola prova pressione e supporti di fissaggio; capacità bombola:					
	1C.09.500.0030.a	- 2 Kg, classe di spegnimento non inferiore a 34BC	cad	10		8,81%	€80,66
	1C.09.500.0030.b	- 5 Kg, classe di spegnimento non inferiore a 113BC	cad	10		7,62%	€122,10
		CASSETTE PER ESTINTORI					
	1C.09.710.0010	Cassetta con fondo in ABS di colore rosso e coperchio trasparente in materiale blindo light, antiurto e antiUV, completa di tasselli di fissaggio:					
	1C.09.710.0010.a	- per estintori PLV6 e CO2/2	cad	5		30,50%	€64,91
	1C.09.710.0010.b	- per estintori PLV9 e CO2/5	cad	5		29,66%	€66,76
	1M.12.020.0040	Idranti antincendio soprasuolo in ghisa UNI EN 14384 con scarico automatico antigelo, aventi parte interrata verniciata di nero di altezza minima mm 960 (985 per DN 150) con valvola e flangia d'appoggio, e parte esterna verniciata di rosso con dispositivo di manovra, tappi e catene:					
	1M.12.020.0040.a	- DN80 con 2 attacchi UNI 70	cad.	2		26,55%	€448,22
	1M.12.020.0040.b	- DN80 con 2 attacchi UNI 70 e attacco motopompa UNI 100	cad.	2		24,46%	€486,42
	1M.12.020.0040.j	- completamento: cassetta antincendio per idrante soprasuolo UNI 10779 DN 70 in acciaio inox, completa di lancia in rame con valvola, manichetta UNI 9487 approvata dal Ministero degli Interni colore bianco da 20 m, raccordi, manicotti copri-raccordo, sella di supporto, chiave di manovra e vetro safe-crash	cad.	1		16,95%	€300,92
	1M.12.020.0060	Gruppi attacco motopompa VV.F. UNI 70 verniciati di rosso, composti da: una saracinesca, valvola di ritegno, valvola di sicurezza e rubinetti idranti.					
	1M.12.020.0060.a	- con estremità filettate DN80 e 1 idrante	cad.	1		42,16%	€322,61
	1M.12.020.0060.c	- con estremità filettate DN100 e 1 idrante	cad.	1		35,83%	€379,54
		PORTE TAGLIAFUOCO REI 60 - A BATTENTE					
	1C.09.240.0020	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco ad un battente, REI 60, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - anta tamburata in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentata con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:					
	1C.09.240.0020.a	- passaggio netto cm 70x200-210 circa	cad	1		26,34%	€250,16
	1C.09.240.0020.b	- passaggio netto cm 80x200-210 circa	cad	5		24,93%	€264,29
	1C.09.240.0020.c	- passaggio netto cm 90x200-210 circa	cad	2		23,67%	€278,39
	1C.09.240.0020.d	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	2		16,64%	€396,01
	1C.09.240.0020.e	- ad un battente con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	m²	2			€176,12

Art.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi		Costo Mensile Unitario
1C.09.240.0030	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco a due battenti, REI 60, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - due ante tamburate, simmetriche o asimmetriche, in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentate con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere ogni battente, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:					
1C.09.240.0030.a	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	3		15,02%	€ 604,53
1C.09.240.0030.b	- passaggio netto cm 140x200-210 circa	cad	1		14,56%	€ 623,34
1C.09.240.0030.c	- passaggio netto cm 160x200-210 circa	cad	1		13,73%	€ 660,98
1C.09.240.0030.d	- passaggio netto cm 180x200-210 circa	cad	1		13,26%	€ 684,51
1C.09.240.0030.e	- passaggio netto cm 200x200-210 circa	cad	1		12,82%	€ 708,04
		m²	1		20,43%	€ 222,08
	PORTE TAGLIAFUOCO REI 120 - A BATTENTE					
1C.09.250.0020	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco ad un battente, REI 120, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - anta tamburata in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentata con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta: 1C.09.250.0020.a - passaggio netto cm 70x200-210					
1C.09.250.0020.a	- passaggio netto cm 70x200-210 circa	cad	1		17,05%	€ 386,61
1C.09.250.0020.b	- passaggio netto cm 80x200-210 circa	cad	1		16,25%	€ 405,43
1C.09.250.0020.c	- passaggio netto cm 90x200-210 circa	cad	1		15,36%	€ 428,95
1C.09.250.0020.d	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	1		11,95%	€ 551,28
1C.09.250.0020.e	- ad un battente con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	m²	1,1358		12,13%	€ 271,56
1C.09.250.0030	Porta tagliafuoco a due battenti, REI 120, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - due ante tamburate, simmetriche o asimmetriche, in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentate con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere ogni battente, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:					
1C.09.250.0030.a	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	1		11,25%	€ 804,95
1C.09.250.0030.b	- passaggio netto cm 140x200-210 circa	cad	1		10,99%	€ 823,77
1C.09.250.0030.c	- passaggio netto cm 160x200-210 circa	cad	1		10,12%	€ 894,33
1C.09.250.0030.d	- passaggio netto cm 180x200-210 circa	cad	1		9,64%	€ 939,05
1C.09.250.0030.e	- passaggio netto cm 200x200-210 circa	cad	1		9,20%	€ 983,74
	- a due battenti con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	cad	1		15,51%	€ 291,74
	VISIVE REI 60 E 120 PER PORTE REI IN ACCIAIO					
	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 60; in opera, compresa assistenza muraria:					
1C.09.260.0020	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 120; in opera,					
1C.09.260.0020.b	- REI 120, da cm 40x60, vetro spess. 52 mm	cad	1		1,82%	€ 388,61
1C.09.760	CONTROLLO PORTE REI					
1C.09.760.0010	Controllo porte REI ai sensi del D.M. 10/03/1998, costituito da: verifica dei	cad	1		80,08%	€ 21,23
	MANIGLIONI ANTIPANICO E ACCESSORI					
1C.09.400.0010	Maniglione antipanico omologato per uscite di sicurezza, a leva, scatole di comando nere, barra di azionamento in alluminio anodizzato, compreso serratura antipanico, completo di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento, fornito ed applicato in opera su porte REI in ferro:					
1C.09.400.0020.a	- maniglione interno, esterno cieco senza maniglia	cad	5		37,04%	€ 190,43
1C.09.400.0020.b	- maniglione interno con maniglia esterna senza serratura	cad	10		35,19%	€ 200,42

Art.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi		Costo Mensile Unitario
1C.09.400.0020.c	- maniglione interno con maniglia o pomolo e serratura esterna	cad	3		33,13%	€ 212,91
1C.09.400.0020.d	- maniglione per seconda anta, esterno cieco	cad	3		27,82%	€ 202,79
	Maniglione antipanico omologato per uscite di sicurezza, con barra tipo push bar / touch bar, barra di azionamento rossa con carter nero, serratura antipanico; completo di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento. fornito ed applicato in opera su porte REI in ferro:					
1C.09.400.0020.a	- maniglione interno, esterno cieco senza maniglia	cad	3		37,04%	€ 190,43
1C.09.400.0020.b	- maniglione interno con maniglia esterna senza serratura	cad	3		35,19%	€ 200,42
1C.09.400.0020.c	- maniglione interno con maniglia o pomolo e serratura esterna	cad	2		33,13%	€ 212,91
1C.09.400.0020.d	- maniglione per seconda anta, esterno cieco	cad	1		27,82%	€ 202,79
1E.13.010.0010	Centrale di rivelazione analogico/indirizzata equipaggiata di 1 loop per la gestione di max. 128 indirizzi. La centrale dispone di 3 uscite RS232, 3 uscite USB, 1 uscita standard 10/100 Base T per connessione locale su LAN o remota WAN tramite rete Ethernet. La centrale consente il collegamento su rete locale dedicata RS485 (con modulo network opzionale) di 32 elementi indirizzati quali centrali, o pannelli di ripetizione globali. La centrale dispone di pannello di controllo con display grafico, jog dial di navigazione e tasti per la selezione delle funzioni. Memoria di 9999 eventi. La programmazione può essere effettuata tramite programma specifico con PC collegato localmente tramite ingressi USB o remotamente tramite connessione TCP/IP. La Centrale dispone di alimentatore ricaricabile interno 4A con spazio per 2 batterie 12V - 15Ah. moduli di zona a led opzionali (20 o 40 zone). La centrale è conforme alle norme EN54 pt. 2 - 4	cad	1		17,98%	€1.417,90
1E.13.020	RIVELATORI E ACCESSORI PER CENTRALI ANALOGICHE					
	Rivelatori a basso profilo, tipologie:					
1E.13.020.0010.a	sensore ottico di fumo ad effetto Tyndall di tipo analogico/indirizzato. Equipaggiato di 2 led per la segnalazione delle condizioni di allarme oltre ad una uscita elettronica per il collegamento di una segnalazione remota a basso assorbimento. Il sensore dispone di camera ottica rimovibile e sostituibile localmente senza l'ausilio di attrezzature particolari e senza necessità di ricalibratura. Conforme alle norme EN54 pt.7, con dichiarazione DOP.	cad	1		11,26%	€94,44
1E.13.020.0010.c	- sensore termico di tipo analogico/indirizzato da 58° o 78°C. Equipaggiato di 2 led per la segnalazione delle condizioni di allarme oltre ad una uscita elettronica per l'attivazione di una segnalazione remota a basso assorbimento. Conforme alle norme EN	cad	1		10,67%	€99,58
1E.13.020.0050	Pulsanti manuali indirizzabili:					
1E.13.020.0050.a	- pulsante indirizzato manuale da interno a rottura vetro, provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme, doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Fornito con chiave di test, certificato CPR in accordo alla Normativa EN 54 parte 11 e 17. Alimentazione 15-28Vcc., corrente a riposo di 200 microA ed in allarme di	cad	2		7,42%	€114,49
1E.13.040	RIVELATORI E ACCESSORI PER CENTRALI CONVENZIONALI					
1E.13.040.0010	Rivelatori a basso profilo:					
1E.13.040.0010.a	- ottico di fumo	cad	2		18,44%	€ 57,65
E.13.040.0010.c	- ottico termico multicriteria	cad	2		14,46%	€ 73,52
1E.13.040.0140	Elettromagneti:					
1E.13.040.0140.d	- elettromagnete per porta tagliafuoco per installazione ad incasso completo di controplacca articolata e di pulsante di sblocco. Forza di ritenuta 40 daN, Alimentazione 24Vcc. Protezione IP42. Box da incasso escluso.	cad.	1		25,97%	€81,83
	TOTALE COMPLESSIVO SERVIZIO					

Elenco prezzi unitari

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Mensile Unitario
	ATTIVITA' E INTERVENTI A QUOTA "FISSA"		
1	MANUTENZIONE ESTINTORI		
	Canone MENSILE per manutenzione estintori, secondo le prestazioni previste all'art. 11.1, 11.2, 11.3, del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 1,50
2	MANUTENZIONE IDRANTI, LANCE E MANICHETTE ANTINCENDIO		
	Canone MENSILE per manutenzione idranti, lance e manichette antincendio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.9, 11.12 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 2,90
3	MANUTENZIONE ATTACCO VV.F.		
	Canone MENSILE per manutenzione attacco motopompa VV. F., secondo le prestazioni previste all'art. 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 5,00
4	MANUTENZIONE USCITE DI SICUREZZA, PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO		
	Canone MENSILE per manutenzione uscite di sicurezza e porte REI, secondo le prestazioni previste all'art. 11.14 del Capitolato Speciale d'Appalto		
4a	porta d'emergenza ad anta singola	cad.	€ 1,40
4b	porta d'emergenza ad anta doppia	cad.	€ 2,00
4c	porta REI ad anta singola	cad.	€ 1,20
4d	porta REI ad anta doppia	cad.	€ 1,60
5	MANUTENZIONE SEGNALETICA E LUCI DI EMERGENZA E SICUREZZA		
	Canone MENSILE per manutenzione segnaletica e luci di emergenza e sicurezza, secondo le prestazioni previste all'art. 11.13 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 0,70
6	MANUTENZIONE IMPIANTI ALLARME PER SOLA EVACUAZIONE		
	Canone MENSILE per manutenzione impianti di allarme per sola evacuazione, secondo le prestazioni previste all'art. 11.14 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 16,60
7	MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI		
	Canone MENSILE per manutenzione impianti di rilevazione fumi per rilevazione/spegnimento e rilevazione/evacuazione, secondo le prestazioni previste all'art. 11.7 e 11.5 del Capitolato Speciale d'Appalto		
7a	solo rilevazione/evacuazione	cad.	€ 50,00
7b	rilevazione spegnimento	cad.	€ 50,15
8	MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI PER EVACUAZIONE FUMI - OBLO'		
	Canone MENSILE per manutenzione impianti fissi di evacuazione fumi - oblò, secondo le prestazioni previste all'art. 11.15 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 7,50
9	MANUTENZIONE VASCA ACCUMULO E/O STAZIONE DI POMPAGGIO		
	Canone MENSILE per manutenzione impianti a vasca di accumulo e/o stazione di pompaggio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.10 e 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 7,50
10	MANUTENZIONE GENERATORE ELETTRICO PER IMPIANTO DI POMPAGGIO		
	Canone MENSILE per manutenzione generatore elettrico (gruppo elettrogeno) per impianto di pompaggio, secondo le prestazioni previste all'art. 11.10 e 11.11 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 63,30
11	MANUTENZIONE GRUPPO DI CONTINUITA'		
	Canone MENSILE per manutenzione Gruppo di continuità per alimentazione impianto di sicurezza/emergenza, secondo le prestazioni previste all'art. 11.16 del Capitolato Speciale d'Appalto	cad.	€ 23,70
	ATTIVITA' E INTERVENTI A "MISURA"		
	ESTINTORI PORTATILI		

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Mensile Unitario
1C.09.500.0010	Fornitura e posa estintori portatili omologati a polvere di tipo non corrosivo, abrasivo o tossico, 40% minimo di Map, conformi alla direttiva 97/23/CE Ped, d.lgs 25.02.2000 n. 93, DM 07.01.2005 UNI EN 3-7:2008, manometro rimovibile con valvolina di ritegno a molla incorporata nel corpo valvola, completi di supporti di fissaggio, con capacità:		
1C.09.500.0010.d	- 6 Kg, classe di fuoco 34A 233BC, manometro Ø 40 mm, supporto a parete	cad	€46,57
1C.09.500.0010.f	- 9 Kg, classe di fuoco 55A 233BC, manometro Ø 40 mm, supporto a parete	cad	€57,30
1C.09.500.0030	Fornitura e posa estintori portatili a biossido di carbonio, con bombola in alluminio, conforme direttiva 97/23/CE Ped, d.lgs 25.02.2000 n. 93, DM 07.01.2005 - UNI EN 3-7:2008, completi di valvola prova pressione e supporti di fissaggio; capacità bombola:		
1C.09.500.0030.a	- 2 Kg, classe di spegnimento non inferiore a 34BC	cad	€ 80,66
1C.09.500.0030.b	- 5 Kg, classe di spegnimento non inferiore a 113BC	cad	€ 122,10
	CASSETTE PER ESTINTORI		
1C.09.710.0010	Cassetta con fondo in ABS di colore rosso e coperchio trasparente in materiale blindo light, antiurto e antiUV, completa di tasselli di fissaggio:		
1C.09.710.0010.a	- per estintori PLV6 e CO2/2	cad	€ 64,91
1C.09.710.0010.b	- per estintori PLV9 e CO2/5	cad	€ 66,76
1M.12.020.0040	Idranti antincendio soprasuolo in ghisa UNI EN 14384 con scarico automatico antigelo, aventi parte interrata verniciata di nero di altezza minima mm 960 (985 per DN 150) con valvola e flangia d'appoggio, e parte esterna verniciata di rosso con dispositivo di manovra, tappi e catene:		
1M.12.020.0040.a	- DN80 con 2 attacchi UNI 70	cad.	€ 448,22
1M.12.020.0040.b	- DN80 con 2 attacchi UNI 70 e attacco motopompa UNI 100	cad.	€ 486,42
1M.12.020.0040.j	- completamento: cassetta antincendio per idrante soprasuolo UNI 10779 DN 70 in acciaio inox, completa di lancia in rame con valvola, manichetta UNI 9487 approvata dal Ministero degli Interni colore bianco da 20 m, raccordi, manicotti copri-raccordo, sella di supporto, chiave di manovra e vetro safe-crash	cad.	€ 300,92
1M.12.020.0060	Gruppi attacco motopompa VV.F. UNI 70 verniciati di rosso, composti da: una saracinesca, valvola di ritegno, valvola di sicurezza e rubinetti idranti.		
1M.12.020.0060.a	- con estremità filettate DN80 e 1 idrante	cad.	€ 322,31
1M.12.020.0060.c	- con estremità filettate DN100 e 1 idrante	cad.	€ 379,54
	PORTE TAGLIAFUOCO REI 60 - A BATTENTE		
1C.09.240.0020	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco ad un battente, REI 60, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - anta tamburata in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentata con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:		
1C.09.240.0020.a	- passaggio netto cm 70x200-210 circa	cad	€ 250,16

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Mensile Unitario
1C.09.240.0020.b	- passaggio netto cm 80x200-210 circa	cad	€ 264,29
1C.09.240.0020.c	- passaggio netto cm 90x200-210 circa	cad	€ 278,39
1C.09.240.0020.d	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	€ 396,01
1C.09.240.0020.e	- ad un battente con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	m ²	€ 176,12
1C.09.240.0030	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco a due battenti, REI 60, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - due ante tamburate, simmetriche o asimmetriche, in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentate con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere ogni battente, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:		
1C.09.240.0030.a	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	€ 604,53
1C.09.240.0030.b	- passaggio netto cm 140x200-210 circa	cad	€ 623,34
1C.09.240.0030.c	- passaggio netto cm 160x200-210 circa	cad	€ 660,98
1C.09.240.0030.d	- passaggio netto cm 180x200-210 circa	cad	€ 684,51
1C.09.240.0030.e	- passaggio netto cm 200x200-210 circa	cad	€ 708,04
		m ²	€ 222,08
	PORTE TAGLIAFUOCO REI 120 - A BATTENTE		
1C.09.250.0020	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco ad un battente, REI 120, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - anta tamburata in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentata con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta: 1C.09.250.0020.a - passaggio netto cm 70x200-210		
1C.09.250.0020.a	- passaggio netto cm 70x200-210 circa	cad	€ 386,61
1C.09.250.0020.b	- passaggio netto cm 80x200-210 circa	cad	€ 405,43
1C.09.250.0020.c	- passaggio netto cm 90x200-210 circa	cad	€ 428,95
1C.09.250.0020.d	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	€ 551,28
1C.09.250.0020.e	- ad un battente con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	m ²	€ 271,56
1C.09.250.0030	Porta tagliafuoco a due battenti, REI 120, di tipo omologato a norme UNI EN 1634, costituita da: - due ante tamburate, simmetriche o asimmetriche, in lamiera di acciaio zincato e preverniciato a fuoco o con polveri termoindurenti, pressosaldata; coibentate con materiali isolanti secondo la certificazione richiesta; telaio in angolari o lamiera pressopiegata, munito di zanche o tasselli da murare; guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura incassata con chiavi, scrocca e maniglia atermica antinfortunistica in plastica con anima acciaio; n 2 cerniere ogni battente, una munita di molle tarabili per la chiusura automatica ed una registrabile verticalmente; guarnizioni termoespandenti e antifumo; nelle seguenti misure, indicative rispetto alle produzioni di serie, con possibilità di produzione di misure speciali a richiesta:		
1C.09.250.0030.a	- passaggio netto cm 120x200-210 circa	cad	€804,95

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Mensile Unitario
1C.09.250.0030.b	- passaggio netto cm 140x200-210 circa	cad	€823,77
1C.09.250.0030.c	- passaggio netto cm 160x200-210 circa	cad	€894,33
1C.09.250.0030.d	- passaggio netto cm 180x200-210 circa	cad	€939,05
1C.09.250.0030.e	- passaggio netto cm 200x200-210 circa	cad	€983,74
	- a due battenti con misure speciali a richiesta su ordinazione (da valutare sulla misura del passaggio netto)	cad	€291,74
	VISIVE REI 60 E 120 PER PORTE REI IN ACCIAIO		
	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 60; in opera, compresa assistenza muraria:		
1C.09.260.0020	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 120; in opera, compresa assistenza muraria:		
1C.09.260.0020.b	- REI 120, da cm 40x60, vetro spess. 52 mm	cad	€ 388,61
1C.09.760	CONTROLLO PORTE REI		
1C.09.760.0010	Controllo porte REI ai sensi del D.M. 10/03/1998, costituito da: verifica dei dati di targa, verifica guarnizioni (REI), prova serrature e maniglioni antipanico, verifica funzionamento chiudiporta/molla chiusura, verifica stabilità, verifica cartellonistica e percorribilità.	cad	€ 21,23
	MANIGLIONI ANTIPANICO E ACCESSORI		
1C.09.400.0010	Maniglione antipanico omologato per uscite di sicurezza, a leva, scatole di comando nere, barra di azionamento in alluminio anodizzato, compreso serratura antipanico, completo di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento, fornito ed applicato in opera su porte REI in ferro:		
1C.09.400.0020.a	- maniglione interno, esterno cieco senza maniglia	cad	€ 190,43
1C.09.400.0020.b	- maniglione interno con maniglia esterna senza serratura	cad	€ 200,42
1C.09.400.0020.c	- maniglione interno con maniglia o pomolo e serratura esterna	cad	€ 212,91
1C.09.400.0020.d	- maniglione per seconda anta, esterno cieco	cad	€ 202,79
	Maniglione antipanico omologato per uscite di sicurezza, con barra tipo push bar / touch bar, barra di azionamento rossa con carter nero, serratura antipanico; completo di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento, fornito ed applicato in opera su porte REI in ferro:		
1C.09.400.0020.a	- maniglione interno, esterno cieco senza maniglia	cad	€ 190,43
1C.09.400.0020.b	- maniglione interno con maniglia esterna senza serratura	cad	€ 200,42
1C.09.400.0020.c	- maniglione interno con maniglia o pomolo e serratura esterna	cad	€ 212,91
1C.09.400.0020.d	- maniglione per seconda anta, esterno cieco	cad	€ 202,79
1E.13.010.0010	Centrale di rivelazione analogico/indirizzata equipaggiata di 1 loop per la gestione di max. 128 indirizzi. La centrale dispone di 3 uscite RS232, 3 uscite USB, 1 uscita standard 10/100 Base T per connessione locale su LAN o remota WAN tramite rete Ethernet. La centrale consente il collegamento su rete locale dedicata RS485 (con modulo network opzionale) di 32 elementi indirizzati quali centrali, o pannelli di ripetizione globali. La centrale dispone di pannello di controllo con display grafico, jog dial di navigazione e tasti per la selezione delle funzioni. Memoria di 9999 eventi. La programmazione può essere effettuata tramite programma specifico con PC collegato localmente tramite ingressi USB o remotamente tramite connessione TCP/IP. La Centrale dispone di alimentatore caricabatteria interno 4A con spazio per 2 batterie 12V - 15Ah. moduli di zona a led opzionali (20 o 40 zone). La centrale è conforme alle norme EN54 pt. 2 - 4	cad	€1.417,90
1E.13.020	RIVELATORI E ACCESSORI PER CENTRALI ANALOGICHE		
	Rivelatori a basso profilo, tipologie:		

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Mensile Unitario
1E.13.020.0010.a	sensore ottico di fumo ad effetto Tyndall di tipo analogico/indirizzato. Equipaggiato di 2 led per la segnalazione delle condizioni di allarme oltre ad una uscita elettronica per il collegamento di una segnalazione remota a basso assorbimento. Il sensore dispone di camera ottica rimovibile e sostituibile localmente senza l'ausilio di attrezzature particolari e senza necessità di ricalibratura. Conforme alle norme EN54 pt.7, con dichiarazione DOP.	cad	€94,44
1E.13.020.0010.c	- sensore termico di tipo analogico/indirizzato da 58° o 78°C. Equipaggiato di 2 led per la segnalazione delle condizioni di allarme oltre ad una uscita elettronica per l'attivazione di una segnalazione remota a basso assorbimento. Conforme alle norme EN	cad	€99,58
1E.13.020.0050	Pulsanti manuali indirizzabili:		
1E.13.020.0050.a	- pulsante indirizzato manuale da interno a rottura vetro, provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme, doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Fornito con chiave di test, certificato CPR in accordo alla Normativa EN 54 parte 11 e 17. Alimentazione 15-28Vcc., corrente a riposo di 200 microA ed in allarme di 5mA con led attivo. Temperatura di funzionamento da 0°C a +50°C. Umidità relativa sino a 95%. Grado di protezione IP24D	cad	€114,49
1E.13.040	RIVELATORI E ACCESSORI PER CENTRALI CONVENZIONALI		
1E.13.040.0010	Rivelatori a basso profilo:		
1E.13.040.0010.a	- ottico di fumo	cad	€57,65
E.13.040.0010.c	- ottico termico multicriteria	cad	€73,52
1E.13.040.0140	Elettromagneti:		
1E.13.040.0140.d	- elettromagnete per porta tagliafuoco per installazione ad incasso completo di controplacca articolata e di pulsante di sblocco. Forza di ritenuta 40 daN, Alimentazione 24Vcc. Protezione IP42. Box da incasso escluso.	cad.	€81,83

Foglio Patti e Condizioni

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATTA E MANUTENZIONE "FULL RISK" DELLE ATTREZZATURE
ANTINCENDIO E SICUREZZA INSTALLATE IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DICIOOTTO MENSILITA' + DICIOOTTO MENSILITA'**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Foglio Patti e Condizioni è riferito al servizio di manutenzione ordinaria attrezzature antincendio e sicurezza installate presso alcune strutture sedi di uffici e funzioni pubbliche, nonché presso alcuni edifici di proprietà comunale dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Tipologia e caratteristiche del servizio

La tipologia e le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto risultano desumibili dagli artt. 15 e 18 del presente Foglio Patti e Condizioni, salvo eventuali e ulteriori precisazioni che potranno essere impartite dalla Direzione d'Esecuzione del Servizio al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 3 – Soggetti dell'appalto

L'impresa che al termine delle procedure di aggiudicazione del servizio in oggetto risulterà vincitrice, è di seguito designata con il termine "appaltatore".

L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, che appalterà il servizio in oggetto, è di seguito designata con il termine "stazione appaltante".

Art. 4 – Ammontare dell'appalto e designazione dei luoghi

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e 2a),2b), ovvero per tutta la manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento, comprendenti pulizie, lubrificazioni, piccole registrazioni e riparazioni con sostituzione delle varie componenti soggette ad usura, comprese assicurazioni contro gli infortuni e gli interventi di ripristino della funzionalità degli ascensori;
- una quota variabile che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui al punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dall'art. 2, punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo del servizio, che avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio, è pari a euro 206.874,00 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

euro 179.874,00 (IVA 22% esclusa)

relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b)

euro 30.000,00 (IVA 22% esclusa)

relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3);

Per quanto attiene la designazione dei luoghi oggetto dell'appalto, si rimanda all'allegato di progetto, denominato "Elenco Edifici". Oltre alle sedi pubbliche indicate nell'allegato la stazione appaltante ha facoltà di ampliare il servizio ad altri stabili, ovvero diminuirlo, entro la misura di 1/5 dell'importo dell'appalto, senza che l'appaltatore abbia ad eccepire, e agli stessi patti e condizioni del contratto originale. Resta inteso che in sede di liquidazione delle prestazioni previste, verranno corrisposti, ovvero detratti, gli importi derivanti dall'ampliamento, ovvero diminuzione, determinatesi.

Art. 5 – Modalità di affidamento

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 punto 2 b) del D.Lgs. 50/16, con il criterio del minor prezzo, come previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/16 e con l'individuazione degli operatori economici secondo le modalità previste dall'art. 216 comma 9 del D.Lgs 50/16.

Art. 6 - Validità dell'offerta

L'offerta economica, avrà validità per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Trascorso il termine di cui sopra, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 7 - Depositi cauzionali

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, e' richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta , da presentare al momento della partecipazione alla gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs 50/2016, a garanzia dei patti stabiliti con il presente atto, nonché dell'eventuale risarcimento per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore verserà, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, prevista nel bando di gara, nella misura pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento , la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La predetta cauzione potrà essere depositata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, e sarà progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'importo originariamente garantito, e comunque secondo le modalità indicate all'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia di cui al comma 1 del citato art. 103 del D.Lgs 50/2016 cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La mancata costituzione del deposito cauzionale determina la revoca dell'aggiudicazione e la possibilità, per la stazione appaltante, di affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8 – Assicurazioni

L' appaltatore si assicurerà contro tutti i rischi che potranno derivare dall'esecuzione del servizio, ovvero dall'operato dei propri addetti, sollevando e garantendo la stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione e molestia di terzi comunque derivante dagli obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose e persone, in dipendenza del servizio e del suo svolgimento.

Ai fini della sicurezza reciproca e per la tutela dei danni eventualmente arrecati, l'appaltatore dovrà stipulare, a suo totale carico, una polizza assicurativa con massimale non inferiore a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) rispettivamente per sinistro, per persone e cose, che garantisca ogni attività comunque inerente al servizio svolto. L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante le polizze sottoscritte mediante presentazione di una copia e ogni successiva modificazione che alle stesse dovesse intervenire.

Art. 9 – Spese di contratto

Si intendono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/16, calcolate in base a quanto disposto dalla Tabella D allegata alla Legge n. 64 del 08/06/62 e e dal DPR 131/86 e s.m.i., le quali dovranno essere corrisposte dall'appaltatore prima della firma del contratto stesso.

Art. 10 – Consegna dell'appalto – Durata del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

Art. 11 - Risoluzione

La stazione appaltante potrà chiedere la risoluzione dal contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) per grave negligenza o ripetute contravvenzioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, o disposizioni di legge o di regolamento, o per frode;
- c) qualora la ditta, prima o l'esecuzione del servizio, dovesse perdere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d) affidamento in subappalto di tutto o parte del servizio senza preventiva autorizzazione;

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze fa sorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio alla ditta immediatamente seguente in graduatoria, o ad altra ditta opportunamente individuata.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le eventuali e conseguenti maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, oltre che il risarcimento del danno.

Art. 12 – Definizione delle controversie

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà risolta davanti al Giudice Ordinario del Foro Competente.

Art. 13 - Subappalto

E' assolutamente vietata, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, la cessione, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi del D.Lgs.50/2016, art.105, comma1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti normative in materia di subappalti e in particolare ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

E' fatto altresì obbligo, alla ditta aggiudicatrice dell'appalto, dell'osservanza di quanto previsto dalla Legge 23/10/1960 n. 1369, recante disposizioni di divieto di intermediazione ed inter-posizione nelle prestazioni di lavoro e dell'impiego di mano d'opera negli appalti d'opera e di servizio.

Art. 14 – Revisione prezzi

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa è soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla fine della prima annualità;
- avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati" all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

Art. 15 – Modalità di esecuzione del servizio – Assistenza periodica programmata

Con espresso riferimento alle prestazioni riguardanti il servizio di assistenza programmata e alle modalità di effettuazione, si precisa che le manutenzioni periodiche avranno, di norma, cadenza semestrale, ad esclusione dei controlli da effettuare al generatore elettrico ubicato nel piano seminterrato del museo della fotografia, per il quale è prevista una visita ogni mese, e dovranno prevedere tutte le prestazioni (nessuna esclusa) riportate nel "Capitolato Speciale d'Appalto".

Ogni anomalia che richieda un ulteriore intervento, rientrante nella manutenzione straordinaria, dovrà essere segnalato, tempestivamente, all'ufficio competente per gli adempimenti del caso.

Art. 16 – Modalità di esecuzione del servizio su chiamata – Reperibilità – Pronto intervento

L'appaltatore darà corso all'esecuzione di tutti gli interventi su chiamata, rispettando le seguenti tempistiche massime, secondo la gravità dell'anomalia.

Le richieste d'intervento saranno classificate come segue:

a) Interventi per guasti non gravi.

Ovvero che non riducono la funzionalità dell'impianto.

Il personale tecnico dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi e terminare l'intervento entro le 72 ore, fatta salva diversa comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 e un massimo di Euro 258,23 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

b) Interventi urgenti.

Ovvero che riducono fortemente la funzionalità.

Il personale tecnico dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 e un massimo di Euro 258,23 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

c) Interventi di massima urgenza.

Finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni.

Devono essere effettuati entro 1 (una) ora.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 e un massimo di Euro 516,50 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà garantire il servizio di pronta reperibilità nell'arco delle 24 ore, anch'essa compresa nell'ammontare complessivo del servizio, per qualsiasi tipo di guasto e/o anomalia, la ditta aggiudicataria si impegna a fornire al committente un numero di telefonia (fissa o mobile) al quale deve sempre rispondere personale della ditta, che si attiverà immediatamente e avrà l'obbligo di recarsi sul luogo della chiamata entro i tempi previsti dalla tipologia di problema, come sopra definiti.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire un numero telefonico (che può essere lo stesso del punto precedente) che avrà cura di inserire nella programmazione dei combinatori telefonici delle centrali antincendio esistenti e/o di prossima realizzazione; Per le richieste di intervento automaticamente generate dai combinatori degli impianti, la ditta dovrà intervenire entro 1 (una) ora dall'arrivo della chiamata (faranno fede i tabulati del gestore telefonico). Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 e un massimo di Euro 516,50 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Tutti gli interventi dovuti alla riparazione dei dispositivi/impianti che dovessero essere stati oggetto, inequivocabilmente, a danneggiamenti, manomissioni, vandalismi o guasti sono da ricondursi a quelli contenuti e disciplinati nel presente articolo.

Art. 17 – Interventi straordinari

Oltre alle prestazioni indicate ai precedenti artt.15 e 16 l'appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti gli interventi, richiesti esplicitamente dalla stazione appaltante, e non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile potranno essere effettuati solamente previa approvazione di apposito preventivo di spesa, emesso dalla ditta appaltatrice, che dovrà contenere i costi necessari all'esecuzione di tutte le lavorazioni, incluso il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (diritto d'uscita, mano d'opera e materiali), si farà riferimento al listino prezzi del "*Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Qualora il suddetto prezzario non contenesse eventuali voci relative ad interventi si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore d'esecuzione del contratto

Art. 18 - Pagamenti

Il pagamento delle prestazioni di assistenza programmata (sia essa mensile, trimestrale o semestrale), verrà corrisposto semestralmente, previa emissione della relativa fattura, nonché verifica dell'osservanza da parte dell'appaltatore, di quanto prescritto nelle modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 15.

L'osservanza delle suddette prescrizioni, oltre che da occasionali visite effettuate presso le strutture dal personale dell'Amministrazione Comunale, potrà essere certificata **esclusivamente** dai "Rapporti di Intervento", che compilate con i dati previsti dovranno essere firmate dall'utenza presente presso la struttura, quale attestazione di avvenuta esecuzione del servizio e fatte pervenire, a carico della ditta aggiudicataria, tempestivamente alla stazione appaltante.

Si precisa sin d'ora che in assenza dei suddetti "Rapporti di Intervento" non si potrà dare luogo al pagamento.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sia riferite al canone che agli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile, sarà operata una ritenuta dello 0.5%, che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Art. 19 – Adempimenti ai sensi della L. 136/2010

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., a pena di nullità del contratto. Quest'ultimo sarà risolto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9/bis della Legge 136/2010, nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni finanziarie inerenti il contratto d'appalto (pagamenti/incassi) senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) ove obbligatorio ai sensi della Legge e in ogni caso riportando il Codice Identificativo di Gara (CIG) ove assegnato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture. In difetto la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C.

L'appaltatore, nel caso in cui dovesse avere notizia che un suo subappaltatore sub contraente non abbia dato corso agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., deve informare la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante; in difetto quest'ultima potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

Inoltre l'appaltatore si impegna, nei contratti che andrà, se del caso, a stipulare con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto/subfornitura, una clausola con la quale ciascuna parte del subappalto/subcontratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Come stabilito dall'art. 4 della Legge 136/2010, le bolle di consegna dei materiali per l'attività di cantiere dovranno indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali stessi. Per ogni infrazione al suddetto obbligo verrà applicata una penale.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività dell'appalto dovrà essere munito di un tesserino di identificazione personale, completo di fotografia, generalità, qualifica, sua posizione sul libro unico del lavoro, data di assunzione, unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro. Nel caso di dipendenti dei subappaltatori, dovrà essere indicata anche la data di autorizzazione al subappalto. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'identificazione del committente.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dal cantiere e la stazione appaltante applicherà una penale pari a euro 100,00 per ogni infrazione riscontrata, da addebitare, a discrezione del D.L., o sul pagamento del SAL immediatamente successivo all'inadempimento e sul conto finale.

Art. 20 – Elenco prezzi

Relativamente all'assistenza e manutenzione ordinaria programmata, delle attrezzature antincendio e sicurezza, nell'elaborato di progetto denominato "Elenco Prezzi Unitari" si dettagliano i prezzi unitari riferiti al canone.

Art. 21 – Vigilanza e controllo

L'Amministrazione Comunale, provvederà alla vigilanza e al controllo del servizio prestato dalla ditta aggiudicataria, tramite il proprio personale dipendente, dal quale la predetta ditta dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nell'ambito del servizio in questione.

Art. 22 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi abusi e/o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, ad altra ditta di propria fiducia, gli interventi di cui sopra, addebitando all'appaltatore le maggiori spese sostenute, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto, così come previsto dall'art. 11 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Capitolato Speciale d'Appalto

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL RISK" DELLE ATTREZZATURE
ANTINCENDIO E SICUREZZA INSTALLATE IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DICIOOTTO MENSILITA' + DICIOOTTO MENSILITA'**

1- PREMESSA

Il presente Capitolato, da intendersi quale parte integrante del Contratto cui si allega sotto la lettera "A", descrive le prescrizioni minime che la ditta vincitrice, di seguito denominata "Ditta Appaltatrice", deve rispettare nella conduzione del servizio in appalto.

Per servizio di conduzione e manutenzione delle attrezzature antincendio e sicurezza si intende l'insieme delle attività finalizzate al mantenimento ed alla conservazione del patrimonio di proprietà dell'Amministrazione Comunale e del buono stato delle macchine, impianti o quanto altro oggetto del presente capitolato.

Ove non espressamente specificato, il servizio di manutenzione, a prescindere dalla tipologia di strutture/impianti cui è destinato, consente, a fronte del pagamento del prezzo contrattuale, l'erogazione di attività di gestione, verifica, controllo, monitoraggio riparazione ed eliminazione anomalie, come meglio nel seguito specificato, volte a garantire la piena fruibilità degli impianti cui ciascun servizio è destinato e la predisposizione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per assicurare la piena, perfetta e costante funzionalità e rispondenza alle vigenti norme e leggi degli impianti antincendio e dei vari presidi antincendio (porte tagliafuoco, maniglioni, uscite e percorsi, impianti di rilevazione fumi, estintori, reti idranti ecc.) negli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale, adeguando, ove se ne riscontrasse la necessità, la dotazione degli stessi alle prescrizioni dei VV.F.F. e/o all'entrata in vigore di nuove leggi e/o decreti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare qualsiasi variazione sia in aumento che in diminuzione al numero delle attrezzature/impianti oggetto del presente appalto, in relazione ad esigenze di attivazione o di dismissione delle apparecchiature esistenti o della presa in carico/assegnazione a soggetti terzi/dismissione, di edifici o parti di essi.

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito, salvo le più precise indicazioni contenute nei successivi articoli, o di volta in volta impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale:

1) Manutenzione Ordinaria Programmata comprendente:

- a) Servizio di controllo periodico;
- b) Servizio di manutenzione conservativa.

2) Manutenzione Ordinaria Pronto Intervento comprendente:

- a) Servizio di reperibilità;
- b) Servizio di pronto intervento;
- c) Riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili.

3) Manutenzione Straordinaria

L'appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte, nonché nel pieno e completo rispetto delle vigenti norme di legge del settore, la manutenzione ordinaria e straordinaria ove occorrente, di tutti i presidi e gli impianti antincendio delle seguenti tipologie:

- Estintori di incendio.
- Casette, manichette, idranti e lance, gruppi attacchi VV.F.F.
- Reti antincendio.
- Stazioni di pompaggio antincendio, vasche di accumulo idrico e impianti elettrici connessi.
- Generatori elettrici (gruppi elettrogeni) al servizio delle stazioni di pompaggio.
- Porte, portoni taglia fuoco, maniglioni antipánico ed uscite di sicurezza.
- Impianti di evacuazione, di rivelazione incendi, di rilevazione e spegnimento e allarme, tutti i componenti compresi (centraline - sensori - sirene - pulsanti di attivazione - combinatori telefonici ecc. ecc.).
- Apparecchi di illuminazione di sicurezza e lampade d'emergenza (ogni componente compreso).
- Segnaletica di sicurezza e di evacuazione.

3 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e le normative tecniche di settore relative agli impianti, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante

l'erogazione del servizio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Appaltatore avrà l'obbligo dell'osservanza dei seguenti disposti:

- *in materia di sicurezza degli impianti*: legge n. 46, del 18/05/1990 e suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- *in materia di abilitazione all'esercizio delle attività* previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- *in materia di Prevenzione Incendi*: Legge n. 818 07/12/1984 e s.m.i., D.P.R. 151/2011;
- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti di *spegnimento automatici* ricadenti nell'ambito di applicazione del DPR 43/2012 (utilizzo gas fluorurati), occorre obbligatoriamente il possesso (sia da parte della persona giuridica che del singolo operatore fisico) della Certificazione F-GAS per "...Attività di Installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (articolo 8 del D.P.R. n. 43/2012) svolte ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 304/2008 ...".
- Tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

La manutenzione dei sistemi antincendio è regolamentata dalla legge italiana, che prevede che tutti i sistemi di sicurezza siano mantenuti efficienti nel tempo.

Di seguito sono elencate le norme di legge che specificatamente entrano nel merito di tale obbligarietà.

Norme di legge di carattere generale

- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro – Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio".
- DM 37 del 12.01.2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività".
- DLgs 81 del 09.04.2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. – Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3.
- DPR 151 del 1 agosto 2011 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- DM 7 agosto 2012 – Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DPR 151/2011.
- Decreto 20 dicembre 2012 – Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Norme di legge di carattere specifico

- D.M. 26.08.1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - Art. 12 "Norme di esercizio", comma 12.3.
- D.M. 09.04.1994 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico alberghiere - Art. 14 "Gestione della sicurezza" e Art. 16 "Registro dei controlli".
- DPR 30.06.1995 n. 418 - Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi. - Art. 9 "Gestione della sicurezza", comma 3.
- D.M. 18.03.1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi – Art. 19 "Gestione della sicurezza".

- D.M. 22.02.1996 n. 261 - Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento - Art. 8 "Adempimenti di enti e privati", comma 3.
- DM 14 Maggio 2004 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³.
- DM 28 febbraio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.
- DM 3 marzo 2014 - Modifica del Titolo IV del Decreto 9 aprile 1994, in materia di regole tecniche di prevenzione incendi per i rifugi alpini.
- Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 2014 - Modifiche ed integrazioni all'allegato al decreto 14 maggio 2004, recante approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³.
- Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 - Modifiche ed integrazioni al decreto 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione.
- Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 - Modifiche ed integrazioni all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 2003, n. 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione.
- Decreto del Ministero dell'Interno 15 luglio 2014 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m³.
- Decreto del Ministero dell'Interno 16 luglio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido.
- Decreto del Ministero dell'Interno 17 luglio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m².
- Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli interporti, con superficie superiore 1,2 m², e alle relative attività affidatarie.
- Decreto Ministeriale 19 marzo 2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002 'Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private'.
- Decreto 14 luglio 2015 Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico - alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50.
- Decreto 3 Agosto 2015 'Approvazione di norma tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139.

Inoltre, si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI – UNI EN- UNI CENT/TS- UNI CEN/TR- NFPA.

4 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

L'appalto avrà inizio non appena espletati gli atti occorrenti e decorrerà dalla consegna del servizio che avverrà con apposito verbale.

Alla scadenza del secondo periodo di 18 (diciotto) mensilità è esclusa la possibilità di rinnovo tacito. Pertanto alla fine del predetto periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso o costituzione in mora.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, finalizzata all'espletamento delle procedure di affidamento del nuovo appalto, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs.50/2016. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatte salve

eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia. La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara.

L'impresa è obbligata ad accettare la proroga.

5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa annuale necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e 2a),2b), ovvero per tutta la manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento, comprendenti tutte le operazioni di rettifica e sostituzione e somministrazioni di materiali d'uso, ricambi e quant'altro necessario per garantire la piena funzionalità e rispondenza alle normative e buone pratiche manutentive degli impianti antincendio ed ogni altro presidio indicato all'art. 11 del presente Capitolato;
- una quota variabile, che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui all'art. 2 punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dal punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo, riferito al periodo di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio è pari a euro 209.874,00 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

- euro 179.874,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b)

- euro 30.000,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3);

L'importo dei lavori "a misura" di cui al punto 2c) e punto 3) - manutenzione straordinaria, è puramente indicativo e calcolato dalla Amministrazione sulla base delle attuali previsioni, pertanto è valido solo ai fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto. Di conseguenza non costituisce alcuna garanzia sul numero delle effettive chiamate e/o interventi che saranno effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto medesimo e potrà variare in meno secondo le esigenze della Amministrazione stessa.

Il ribasso d'asta offerto in sede di gara per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti, si intende esplicitamente esteso anche per l'esecuzione di prestazioni di manutenzione straordinaria eventualmente richieste dall'Amministrazione nel corso di validità del contratto.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (mano d'opera e materiali), si farà riferimento I prezzi unitari contrattuali saranno quelli del "*Prezziario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*" approvato con d.g.r. .n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici;

Volume Specifiche Tecniche.

Il listino prezzi contenuto nel "*Prezziario Regionale delle opere pubbliche edizione 2019*" dovrà essere considerato valido per tutta la durata dell'appalto, e i cui prezzi dovranno essere assoggettati allo sconto offerto in sede di gara.

Qualora il suddetto prezziario non contenesse eventuali voci relative ad interventi di straordinaria manutenzione che si rivelassero necessari in corso di esecuzione del contratto si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore dei lavori.

Nell'esecuzione dei servizi, delle lavorazioni, delle forniture, dei componenti, relativamente a sistemi e subsistemi d'impianti tecnologici oggetto dell'appalto, dovranno, dunque, essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità d'esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato speciale di appalto e nel "Volume Specifiche Tecniche".

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€ 209.874,00
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b)	€ 179.874,00	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 30.000,00	
a1	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€ 1.399,16	
b2	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€ 2.826,30	
b3	I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 47.735,48	
b4	incentivi per funzioni tecniche	€ 4.255,08	
b5	imprevisti e arrotondamenti	€ 204,97	
b6	Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 225,00	
	Totale	€ 56.646,00	€ 56.646,00
	Importo complessivo dell'appalto		€ 269.400,00

6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

Nel corso del Contratto, l'Amministrazione ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica dei dispositivi, delle attrezzature e degli impianti inseriti nel computo metrico dell'appalto, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dello stesso. In questo caso si procederà quindi al rideterminazione dell'importo del canone annuo complessivo agli stessi patti e condizioni del contratto principale.

7 – CONSEGNA DELI IMPIANTI

La consegna del servizio potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data della determina di affidamento. E' facoltà della Amministrazione consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo, entro 30 giorni dalla firma del Verbale di Inizio Lavori, a propria cura e spese per prendere visione degli impianti e presidi oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla Amministrazione. Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale.

Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni consegna di un nuovo impianto e/o presidio, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto. Durante il suddetto sopralluogo la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare sul verbale, per ogni impianto, tutte le eventuali carenze riscontrate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa. L'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la Ditta Appaltatrice potrà presentare un preventivo economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la Amministrazione, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla Ditta Appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente ed a insindacabile giudizio della Amministrazione previa autorizzazione scritta della stessa.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del Contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa a quanto in oggetto dell'appalto.

8 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E PRESIDII AL CAMBIO GESTIONE

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna redatto a cura della Ditta Appaltatrice. Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo.

In fase di rinnovo di gara d'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione il personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti e/o presidi senza creare disagi o guasti inopportuni.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dalla Ditta Appaltatrice, l'Amministrazione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno disposti.

9 – DISPOSIZIONI GENERALI PER LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto comprende la somministrazione di tutte le prestazioni necessarie per la completa ed ottimale gestione e manutenzione ordinaria e conservativa degli impianti antincendio, dei dispositivi per la sicurezza e l'emergenza situati in tutti gli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale oggetto del presente appalto, comprensive dell'assunzione della qualifica di "TERZO RESPONSABILE" da parte dell'appaltatore, nonché del servizio di pronta reperibilità e della compilazione dei Registri Antincendio presenti negli edifici.

Il servizio espletato per il quale viene pagato il prezzo contrattuale, dovrà essere del tipo "full risk" comprensivo di ogni onere a carico dell'impresa esecutrice necessario all'espletamento dello stesso, inclusi i materiali di consumo, i pezzi di ricambio, la mano d'opera occorrente, i corrispettivi per l'uscita del personale e quant'altro necessario al pieno e corretto funzionamento.

L'Impresa Appaltatrice assumerà in luogo della Stazione Appaltante, per gli impianti costituenti l'insieme dei Presidi Antincendio - Sicurezza, tutte le responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei disservizi ed al ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

L'Assuntore assume piena e consapevole responsabilità derivante dal rispetto delle norme di prevenzione incendi anche per quanto concerne la dotazione di tutti i dispositivi antincendio e la loro perfetta efficienza.

Gli edifici e i relativi impianti, oggetto del presente capitolato tecnico, sono riportati nell'elaborato denominato "ELENCO EDIFICI".

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre entro trenta giorni dall'attivazione del servizio, un piano dettagliato delle eventuali manutenzioni preventive degli impianti di sicurezza e una relazione descrittiva indicante le modalità con cui l'azienda intende svolgere il servizio.

Entro sei mesi prima dalla fine dell'appalto, la Direzione dell'esecuzione del Contratto fornirà alla ditta aggiudicataria (su supporto informatico in formato *.DWG, *.DXF, o compatibile) le planimetrie degli edifici di proprietà comunale inseriti nel presente appalto; la ditta aggiudicataria si impegna ad aggiornare le tavole entro i successivi due mesi, inserendo nelle corrette posizioni delle tavole tutte le simbologie, per indicare l'esatta ubicazione di estintori, idranti ed attacchi per vigili del fuoco e/o verificare l'esattezza dei posizionamenti già inseriti, ed a restituire alla Direzione Lavori (su supporto informatico in formato *.DWG, *.DXF, o compatibile) le planimetrie aggiornate, entro sei mesi dal ricevimento.

10 – CONDUZIONE DEL SERVIZIO

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è l'elevamento del livello di sicurezza degli impianti, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà, comunque e da chiunque venga segnalata, essere attivata e risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare all'Amministrazione Comunale, nel più breve tempo possibile, l'intervento iniziato e/o ultimato.

Si rammenta inoltre che essendo obiettivo principale la fornitura del servizio e non solo il funzionamento degli impianti, l'Impresa dovrà garantire anche la installazione di impianti e/o sistemi provvisori.

Considerata la celerità necessaria per l'esecuzione di alcuni interventi la ditta appaltatrice dovrà dimostrare di avere nell'area milanese o nelle immediate vicinanze la sede o una filiale tecnica operativa al fine di garantire il raggiungimento del comune di Cinisello Balsamo nel breve tempo richiesto.

In considerazione di quanto descritto nel punto precedente e poiché si dovrà garantire il servizio di **pronta reperibilità nell'arco delle 24 ore**, anch'essa compresa nell'ammontare complessivo del servizio, per qualsiasi tipo di guasto e/o anomalia, la ditta aggiudicataria si impegna a fornire al committente

un numero di telefonia (fissa e mobile) al quale deve sempre rispondere personale della ditta, che si attiverà immediatamente e avrà l'obbligo di recarsi sul luogo della chiamata entro i tempi previsti dalla tipologia di problema, come sopra definiti.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire un numero telefonico (che può essere lo stesso del punto precedente) che avrà cura di inserire nella programmazione dei combinatori telefonici delle centrali antincendio esistenti e/o di prossima realizzazione.

Per le richieste di intervento automaticamente generate dai combinatori degli impianti, la ditta dovrà intervenire entro 1 (una) ora dall'arrivo della chiamata (faranno fede i tabulati del gestore telefonico). Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 e un massimo di Euro 516,50 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;

11 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA – CONTROLLI PERIODICI

Per manutenzione ordinaria e programmata si intende l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere gli impianti /dispositivi/manufatti in piena efficienza ed a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni minime di conformità alle norme vigenti e di corretto e completo funzionamento, facendo ricorso a riparazioni, ripristini, sostituzioni di parti, componenti o apparecchi.

I materiali devono essere conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle migliori marche in commercio e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale prima del loro montaggio.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostitutive devono essere allontanati dagli edifici a cura e spese dell'Assuntore, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La conduzione e manutenzione degli impianti antincendio comprende le seguenti attività:

- manutenzione estintori: *controllo, revisione e collaudo*;
- manutenzione evacuatori di fumo e calore;
- manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi;
- manutenzione impianti di spegnimento incendi.
- Manutenzione idranti, nspi, lance e manichette antincendio;
- manutenzione attacchi VV.FF.;
- manutenzione uscite di sicurezza, porte REI e maniglioni antipánico;
- manutenzione segnaletica e luci di emergenza e sicurezza;
- manutenzione impianti allarme per sola evacuazione;
- manutenzione impianti rilevazione fumi;
- manutenzione impianti fissi per evacuazione fumi;
- manutenzione vasca di accumulo e/o stazione di pompaggio;
- manutenzione gruppo di continuità.

11.1 Manutenzione estintori - Schede attività e frequenza – CONTROLLO

Attività	Frequenza
Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR 524 /1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" e/o 'estintore N. XXX'	Semestrale
Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli	Semestrale
Verifica che l'estintore non sia stato manomesso	Semestrale
Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	Semestrale
Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	Semestrale

Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	Semestrale
Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	Semestrale
Per gli estintori portatili: <ul style="list-style-type: none"> • Verifica della tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO2 • Verifica della tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente 	Semestrale
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;	Semestrale
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;	Semestrale
Aggiornamento del Cartellino di manutenzione, su cui deve essere riportato obbligatoriamente: <ul style="list-style-type: none"> • numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; • ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore; • massa lorda dell'estintore; • carica effettiva; • tipo di operazione effettuata; • data dell'intervento; • firma o punzone del manutentore. 	Semestrale

N.B. Nei casi di ripristino, revisione o collaudo, il manutentore deve provvedere alla momentanea sostituzione degli estintori oggetto di manutenzione con altrettanti della medesima tipologia. Comprensivo l'onere per l'eventuale uso prestito provvisorio di qualsiasi dispositivo.

E' comprensivo:

-ogni onere derivante dall'eventuale smaltimento di un qualsiasi componente in caso di non idoneità allo scopo per il quale è presente e/o per qualsiasi altra motivazione.

- la sostituzione di parti deteriorate o difettose, da parte di personale esperto.
-

Tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo del servizio e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

11.2 Manutenzione estintori - Schede attività e frequenza – REVISIONE

Attività	Frequenza		
	Estintore a polvere	Estintore ad acqua o schiuma	Estintore a CO2
Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;	ogni 36 mesi	ogni 18 mesi	ogni 60 mesi
Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;			
Esame e controllo funzionale di tutte le parti;			
Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;			
Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;			

Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;			
Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;			
Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;			
Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza			
Aggiornamento del cartellino di manutenzione			

N.B. L'attività di revisione degli estintori è compresa nel canone annuale.

11.3 Manutenzione estintori - Schede attività e frequenza – COLLAUDO

Attività		Frequenza
Estintori CO2	Prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 25 MPa	Ogni 60 mesi
Altre tipologie di estintori	Prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa	Ogni 72 mesi

N.B. Tutte le operazioni di collaudo degli estintori devono essere compiute in un laboratorio idoneo ed attrezzato; gli stessi devono essere sostituiti provvisoriamente in luogo con estintori identici collaudati (stesso peso, classe d'incendio e tipo d'estinguente), con la dicitura "Estintore sostitutivo". Tutta l'operazione di collaudo deve durare al massimo 5 giorni lavorativi. Il periodo di garanzia per gli estintori soggetti a ricarica e pressurizzazione è pari a 2 anni.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo del servizio e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

Qualsiasi anomalia riscontrata durante le operazioni sopra elencate dovrà essere eliminata.

Tracciabilità interventi: tutti gli interventi di manutenzione e/o ricarica e/o collaudo devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.4 Manutenzione Porte Tagliafuoco ed Uscite di Sicurezza- Schede attività e frequenza

Attività	Frequenza
Controllo della efficienza della porta;	Semestrale
Controllo molle di spinta;	Semestrale
Controllo cerniere e loro lubrificazione;	Semestrale
Controllo chiudiporta e selettori e loro lubrificazioni	Semestrale
Controllo maniglioni antipánico;	Semestrale
Controllo eventuali sistemi di autochiusura (rivelatori ed elettromagneti);	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo ogni controllo

Nelle tabelle seguenti sono descritte le operazioni di revisione specifica per ogni tipologia di porta:

PORTE A BATTENTE	
Attività	Frequenza
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo chiusura porta	Semestrale
Controllo perno e molla	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale

Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglione antipanico	Semestrale
Controllo regolatori di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo catenaccio asta inf./superiore	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo finestrate	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo serratura antipanico	Semestrale
Controllo snervatura manto	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Serraggio viti maniglione	Semestrale
PORTE SCORREVOLI	
Attività	Frequenza
Pulizia guida portante superiore	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Controllo dispositivo termosensibile	Semestrale
Controllo scorrimento	Semestrale
Prova elettromagnete	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo ammortizzatori di chiusura	Semestrale
Controllo serraggio bulloneria	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiusura	Semestrale
Controllo labirinti	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Verifica cordino	Semestrale
Controllo placca omologazione	Semestrale
Controllo cuscinetti ruote ed ingrassaggio	Semestrale
Controllo chiusura e serraggio montante di battuta	Semestrale
Controllo cuscinetto a pavimento	Semestrale
PORTE A VETRO	
Attività	Frequenza
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo fissaggio porta	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo cerniere	Semestrale
Controllo regolatore di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico	Semestrale
Controllo altezza da terra	Semestrale
Controllo placca omologata	Semestrale
Controllo catenaccio asta inferiore/superiore	Semestrale
Controllo stato vetri	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Ingrassaggio cuscinetti	Semestrale
Controllo usura perni cerniera	Semestrale

E' comprensivo l'onere per l'eventuale uso prestito provvisorio di qualsiasi dispositivo ed ogni onere derivante dall'eventuale smaltimento di un qualsiasi componente in caso di non idoneità allo scopo per il quale è presente e/o per qualsiasi altra motivazione.

Inclusa la sostituzione di parti deteriorate o difettose, da parte di personale esperto.

Tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo dell'appalto e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Le tipologie esistenti, sono le seguenti:

Porte d'emergenza anta singola.

Porte d'emergenza anta doppia.

Porte taglia fuoco (REI) anta singola.

Porte taglia fuoco (REI) anta doppia.

11.5 Manutenzione evacuatori di fumo e calore - Schede attività e frequenza

Attività	Frequenza
Disattivare l'impianto	Semestrale
Disattivare l'attuatore pneumatico (bombola di CO2)	Semestrale
Sganciare l'evacuatore di fumo e calore	Semestrale
Verificare l'apertura	Semestrale
Verificare che il dispositivo di apertura non presenti una perdita di energia maggiore del 10% del valore iniziale di taratura	Semestrale
Pulire le superfici interna, esterna ed il perimetro esterno	Semestrale
Verificare l'arrivo dell'attuazione da parte della centrale	Semestrale
Verificare lo stato ed il funzionamento della capsula elettro-esplosiva	Semestrale
Verificare il funzionamento del sistema pneumatico	Semestrale
Riposizionare l'evacuatore di fumo e calore al suo posto	Semestrale
Riattivare l'attuatore e l'impianto.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del libretto di manutenzione.	Dopo ogni controllo

11.6 Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi -schede attività e frequenza

Attività	Frequenza
Verifica completa dell'installazione nel suo complesso.	Semestrale
Pulizia di tutte le apparecchiature.	Semestrale
Pulizia dei rivelatori e prova con bombole speciali. Durante tale operazione verificare inoltre la corretta segnalazione di guasto sulla centrale.	Semestrale
Verifica e eventuale riparazione di tutte le connessioni	Semestrale
Pulizia e regolazione dei contatti e dei relais.	Semestrale
Eventuale regolazione della tensione e dell'intensità di corrente.	Semestrale
Controllo del funzionamento e manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione d'allarme.	Semestrale
Eventuale sostituzione di elementi difettosi.	Semestrale
Controllo della temperatura ambiente.	Semestrale
Controllo delle lampade sulle centrali.	Semestrale
Verifica dello stato delle batterie ed eventuale sostituzione.	Semestrale
Verifica primo allarme dell'impianto.	Semestrale
Verifica delle accensioni delle lampade e campane di allarme.	Semestrale
Resettaggio del sistema.	Semestrale
Compilazione del registro "Stato degli impianti".	Semestrale
Compilazione del verbale dei lavori eseguiti.	Semestrale
Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature e delle parti di impianto messe momentaneamente fuori servizio.	Dopo ogni controllo

Ad integrazione della tabella sopra riportata:

- Prove (mediante simulazione) di funzionamento e di allarme con e senza tensione di rete con controllo delle luci di evacuazione all'esterno dei locali protetti e delle segnalazioni acustiche;
- verifica dell'isolamento verso massa;

- verifica corretta impostazione ed esecuzione del software di centrale e ripristino se non corrispondente a quanto previsto, controllo funzionale di tutte le zone e ripristino di quelle escluse, verifica corretta attivazione dei dispositivi di allarme e riparazione di qualsiasi tipo di anomalia/guasto, controllo ed eventuale ripristino corretto funzionamento dispositivi di teletrasmissione allarmi incendio/guasto infine verifica a vista dell'integrità del pannello e del fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione;
- prova di funzionamento con gas inerte o simulatore di fumo dei sensori di rilevazione
- verifica recipiente di alimentazione sistema di spegnimento;
- verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione;
- verifica dell'integrità dei comandi di attuazione;
- verifica pressione gas estinguente tramite manometro;
- verifica pressione gas estinguente di riserva;
- verifica pressione sistema pneumatico di attuazione;
- verifica del livello di carica del recipiente;
- controllo data scadenza collaudo ISPEL e comunicazione per eventuale sostituzione;
- verificare che la centrale e tutti i dispositivi di rivelazione segnalazione e attuazione siano conformi al progetto originale;
- verificare che i dispositivi di attivazione manuale siano immediatamente utilizzabili e l'accesso agli stessi sia libero da ostacoli.

Se il sistema è collegato a una stazione centrale di allarme remota, notificare alla stazione che si procederà alla esecuzione di prove del sistema antincendio e che non è necessaria una reazione di emergenza accertandosi a prova terminata che l'allarme sia stato notificato.

- Verificare l'attivazione dei sistemi di spegnimento collegati, delle apparecchiature di segnalazione ottico acustico e dei sistemi di blocco (es. blocco della ventilazione ecc.), di attivazione dei fermi elettromagnetici delle porte REI e degli oblò di evacuazione dei fumi ove presenti;
- verificare che tutte le segnalazioni di allarme e guasto siano correttamente riportate alla stazione remota di allarme se esistente (centrali, sinottici, ecc.);
- controllare la funzionalità dei pulsanti tramite la loro attivazione;
- escludere l'alimentazione elettrica principale della centrale di comando e verificare che la stessa sia correttamente alimentata dalla sorgente elettrica ausiliaria (batterie tampone).

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Tracciabilità interventi: tutti gli interventi di manutenzione devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.7 Manutenzione impianti di spegnimento incendi - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA SPRINKLER	
Attività	Frequenza
Controllo dei serbatoi a pressione non dotati di segnalazione automatica di allarme in caso di caduta della pressione d'aria e del livello dell' acqua.	Semestrale
Prova di funzionamento della campana di allarme idraulica, salvo negli impianti a secco.	Semestrale
Prova di avviamento delle pompe automatiche: le motopompe devono essere mantenute in esercizio per almeno mezz'ora.	Semestrale
Verifica e ripulitura degli erogatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di polveri o materiale pastoso.	Semestrale
Verifica della pressione negli impianti a secco o alternativi non dotati di alimentazione automatica di aria compressa: la pressione non deve subire un calo superiore a 1 bar in una settimana.	Semestrale
Verifica del livello della densità dell'elettrolita nelle batterie ed eventuale rabbocco.	Semestrale
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	Semestrale

Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo o al manometro di prova; verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova dei segnalatori d'allarme.	Semestrale
Prova di tenuta delle valvole di non ritorno.	Semestrale
Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.	Semestrale
Prova delle alimentazioni	Semestrale
Verifica delle scorte di magazzino.	Semestrale
Controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie.	Annualmente
Pulizia dei serbatoi a gravità o a pressione e verifica di tutte le apparecchiature accessorie.	Annualmente

Tenuta e aggiornamento di apposito registro in cui riportare: <ul style="list-style-type: none"> • data ultima manutenzione; • variazioni riscontrate sia nell'area che nel sistema rispetto a verifica precedente; • stato degli impianti: guasti, esclusioni, etc.; • le prove e le verifiche eseguite. 	Dopo ogni controllo
---	---------------------

11.8 Manutenzione impianti a gas - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTI A GAS	
Attività	Frequenza
Controllare e azionare tutti gli impianti elettrici di rivelazione e di allarme	Semestrale
Verifica del secondo allarme e delle relative sequenze;	Semestrale
Verifica della scarica delle bombole con attuatore simulato (per fare questo si deve disinserire l'elettrovalvola dalle bombole per evitare scariche accidentali);	Semestrale
Controllo della matricola delle bombole per verificare la validità del collaudo delle stesse, ove fosse scaduto il periodo di validità del collaudo informare i responsabili dell' impianto affinché provvedano al ricollaudato	Semestrale
Prova a vuoto della scarica e degli eventuali dispositivi di emergenza;	Semestrale
Prova dei dispositivi di allarme;	Semestrale
Prova dei pulsanti manuali;	Semestrale
Prova dei quadri sinottici, se previsti;	Semestrale
Prova dei dispositivi di teleallarme, se previsti;	Semestrale
Esaminare esternamente le tubazioni per determinarne le condizioni. Sottoporre a prova a pressione le tubazioni che mostrino corrosione o danni meccanici.	Semestrale
Controllare tutte le valvole di comando per vedere se la loro funzione manuale è corretta e, per quanto riguarda le valvole automatiche, per vedere se anche la loro funzione automatica è corretta.	Semestrale
Ispezionare esternamente i contenitori, per eventuali danneggiamenti o modifiche non autorizzate e per danni alle tubazioni del sistema.	Semestrale
Controllare i manometri; i prodotti liquefatti dovrebbero essere entro il 10% e quelli non liquefatti entro il 5% della pressione di carica corretta.	Semestrale
Per i gas liquefatti, controllare il peso o usare un indicatore di livello del liquido per verificare che il contenuto dei contenitori sia corretto.	Semestrale
Eeguire un controllo dell'integrità del volume protetto usando il metodo indicato nell'appendice E della norma UNI 10877.	Annuale
Dopo la verifica dei contenitori, apposizione, sul cartellino del contenitore, della data e del nominativo della persona incaricata dell'ispezione.	Dopo ogni controllo

Aggiornamento del registro "Stato degli impianti" sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none"> • Data di manutenzione; • Esito delle prove eseguite e dei controlli; <ul style="list-style-type: none"> • Anomalie riscontrate; • Eventuali modifiche significative dei locali riscontrate rispetto alla visita precedente; • Annotazione dei valori di tensione di rete • Annotazione dei valori di tensione di alimentazione <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura dei locali in prossimità delle bombole • Numero di matricola delle bombole • Data di scadenza ai fini del ricollauda • Valore di pressione del manometro • Data nuova ispezione. 	Dopo ogni controllo
---	---------------------

11.9 Manutenzione rete idranti - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA RETE IDRANTI	
Attività	Frequenza
Verificare integrità ed accessibilità attrezzatura; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite.	Semestrale
Verifica leggibilità istruzioni d'uso.	Semestrale
Verifica corretta localizzazione su pianta.	Semestrale
Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è consigliato l'uso di indicatori di flusso e manometri).	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed ben tarato.	Semestrale
Controllo della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti.	Semestrale
Verifica adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio.	Semestrale
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi.	Semestrale
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°.	Semestrale
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità.	Semestrale
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio.	Semestrale
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.	Semestrale
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali di danneggiamento e la corretta apertura dei portelli.	Semestrale
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità.	Semestrale
Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione.	Semestrale
Apporre la dicitura "REVISIONATO" su ciascuna unità.	Dopo ogni controllo
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none"> · data (mese e anno) del controllo e dei collaudi; · annotazione del risultato dei controlli; · elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; · se sono necessari ulteriori collaudi; · data (mese e anno) per il prossimo controllo e collaudo; · identificazione di ogni naspo e/o idrante. 	Dopo ogni controllo

N.B. La ditta incaricata della manutenzione deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso sia necessaria una attività di manutenzione il manutentore deve provvedere alla momentanea sostituzione dei naspi in manutenzione con altrettanti della medesima tipologia ed informare l'Amministrazione.

E' comprensivo l'onere per l'eventuale uso prestito provvisorio di qualsiasi dispositivo ed ogni onere derivante dall'eventuale smaltimento di un qualsiasi componente in caso di non idoneità allo scopo per il quale è presente e/o per qualsiasi altra motivazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione, inclusa la sostituzione di parti deteriorate o difettose, da parte di personale esperto.

Tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo dell'appalto e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Tracciabilità interventi: tutti gli interventi di manutenzione e/o revisione e/o collaudo devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

11.10 Manutenzione gruppi di pompaggio - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA GRUPPI DI POMPAGGIO	
Attività	Frequenza
Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua (limpida e priva di solidi sospesi); effettuazione di prove di funzionamento dei relativi indicatori di livelli, rinalzi delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;	Semestrale
Verifica del livello e prova di funzionamento del rinalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente;	Semestrale
Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 min;	Semestrale
Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.	Semestrale
Verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore, del carburante dell'elettrolita nelle batterie di avviamento e di alimentazione delle motopompe, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché della densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risultasse insufficiente, anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita.	Semestrale
Verifica della scorta di carburante per le motopompe atta a garantire il loro funzionamento ininterrotto a pieno carico: per almeno 3 ore nei Rischi lievi, 4 ore nei Rischi normali e 6 ore nei Rischi gravi; secondo quanto riportato dalla Ditta installatrice sul certificato di installazione.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro di manutenzione in cui è mantenuta storia delle condizioni dell'impianto e di tutte le ispezioni effettuate. La registrazione dovrà comprendere: • data (mese e anno) del controllo; • annotazione del risultato dei controlli (eventuali deficienze riscontrate); • variazioni rispetto alla situazione riscontrata nella verifica precedente; • elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; • se sono necessari ulteriori collaudi; • data (mese ed anno) per il prossimo controllo e collaudo.	Dopo ogni controllo

Ad integrazione della tabella sovrastante:

- verifica/pulitura filtro aria, filtro gasolio ed eventuale sostituzione;
- verifica tubazioni di scarico fumi;
- sostituzione dei componenti del quadro elettrico del generatore se guasti;
- controllo **mensile** del gruppo elettrogeno con avviamento manuale e funzionamento per un tempo minimo di dieci minuti.
- con cadenza **semestrale**, in occasione delle visite periodiche, prova del ciclo di funzionamento automatico del gruppo elettrogeno, mediante distacco dell'energia elettrica per un tempo minimo di dieci minuti (lavorazione da eseguire in accordo col personale presente nell'edificio).

Vige l'obbligo di firma dell'apposito registro che sarà predisposto nel locale del generatore elettrico; ogni registrazione dovrà contenere i seguenti dati:

data ed ora di esecuzione del controllo;

tipo di prova (mensile – semestrale);

Indicazione del conta ore inizio prova;

Indicazione del conta ore fine prova;

esito prova (positivo – negativo);

se esito negativo, tipo di problema riscontrato, modalità e tempo necessario per la riparazione;

firma del tecnico.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Tracciabilità interventi: tutti gli interventi di manutenzione devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.11 Manutenzione vasche di accumulo - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA VASCHE DI ACCUMULO	
Attività	Frequenza
Le vasche possono avere funzionamento a gravità (G) o a pressione (P). Le prove riservate all'una o all'altra tipologia sono contrassegnate con una G o una P.	
Verifica dello stato dell'acqua nei serbatoi e nelle vasche di riserva: limpida e priva di solidi sospesi che possono ostruire le condutture.	Semestrale
Verifica dello stato dei serbatoi (G)	Semestrale
Verifica del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi (G);	Semestrale
Prove di funzionamento degli indicatori di livello, del rinalzo delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria (G);	Semestrale
Prove di funzionamento delle alimentazioni d'acqua e d'aria compressa, nonché dei relativi dispositivi automatici di controllo (P);	Semestrale
Prove di funzionamento delle valvole di sicurezza (P).	Semestrale
Verifica delle scorte di carburante in base alle indicazioni sul Certificato di installazione (P)	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione mediante annotazione di: <ul style="list-style-type: none"> • data del controllo, • risultato dei controlli (eventuali deficienze riscontrate); • variazioni rispetto alla situazione riscontrata nella verifica precedente • elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; • eventuale necessità di ulteriori collaudi; • data per il prossimo controllo e collaudo. 	Dopo ogni intervento

Ad integrazione della tabella sovrastante:

- Esame generale dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti.
- Rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme.
- Pulizia e manovra di tutte le saracinesche.
- Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno.
- Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio
- Lubrificazione di tutte le saracinesche ove necessario.
- Ispezione delle alimentazioni.
- Prove avviamento automatico e manuale delle singole pompe (una per volta) (il funzionamento della motopompa (se presente) deve essere protratto per non meno di 10 minuti).
- Controllo della corrente assorbita da ogni elettropompa.
- Controllo vibrazioni e rumori anomali.
- Controllo che dall'eventuale motopompa non vi siano perdite di olio o gasolio.
- Controllo del livello del liquido del radiatore ed eventuale rabbocco
- Controllo del livello del liquido delle batterie ed eventuale rabbocco

- Verifica dello stato di carica delle batterie tramite gli strumenti montati sul quadro.
- Controllo dei livelli del gasolio e dell'olio lubrificante del motore e dei supporti delle pompe ed eventuale rabbocco.
- Controllo della pressione di precarica dell'autoclave dove presente.
- Verifica dei quadri elettrici (ciclo di funzionalità, serraggio morsetti ecc.).
- Controllo di tutte le linee elettriche di alimentazione e segnalazione.
- Controllo delle lampade spia dei quadri elettrici.
- Verifica ed eventuale taratura dei pressostati, flussostati.
- Verifica delle segnalazioni ottiche ed acustiche sia locali che a distanza.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

TRACCIABILITÀ INTERVENTI: Tutti gli interventi di manutenzione devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.12 Collaudo rete idranti - Schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PERIODICA RETE DI IDRANTI	
Attività	Frequenza
Sottoporre le tubazioni alla massima pressione di esercizio e verificarne la tutela e l'efficienza del sistema di fissaggio.	Ogni 36 mesi

N.B. Si precisa che le operazioni richieste sono le seguenti:

- Prova idrostatica delle tubazioni ad una pressione di almeno 1,5 volte la pressione di esercizio dell'impianto con un minimo di 1,4 Mpa (14 bar) per 30 minuti;
- verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti;
- verifica delle prestazioni con riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alla contemporaneità delle erogazioni, ed alla durata delle alimentazioni;
- Controllo stato della manichetta (assenza di screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti) e sua sostituzione se presenta qualsiasi problema.

Ogni altro onere rimane compreso nel prezzo unitario, comprensivo l'onere per l'eventuale uso prestito provvisorio di qualsiasi dispositivo.

11.13 Manutenzione della segnaletica e dell'illuminazione di emergenza/sicurezza.

Il controllo delle lampade di emergenza, da eseguirsi con cadenza di 180 giorni nel rispetto delle vigenti norme, prevede la verifica e manutenzione di tutte le loro parti e l'eventuale ripristino delle condizioni di efficienza con l'eventuale sostituzione delle lampade, e/o dei reattori e/o dei circuiti elettronici e/o degli accumulatori di energia e/o del corpo illuminante completo.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

TRACCIABILITÀ INTERVENTI

Tutti gli interventi di manutenzione e/o ricarica e/o collaudo devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.14 – Impianti di allarme solo evacuazione:

Prove (mediante simulazione) di funzionamento con e senza tensione di rete con controllo della luce lampeggiante della sirena, se presente; verifica efficienza batterie ed eventuale sostituzione, verifica dell'isolamento verso massa; verifica corretta impostazione ed esecuzione del software di centrale e ripristino se non corrispondente a quanto previsto, controllo funzionale di tutte le zone e ripristino di

quelle escluse, verifica corretta attivazione dei dispositivi di allarme e riparazione di qualsiasi tipo di anomalia/guasto, controllo ed eventuale ripristino corretto funzionamento dispositivi di teletrasmissione allarmi incendio/guasto infine verifica a vista dell'integrità del pannello e del fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione.

Comprensivo ogni onere derivante dall'eventuale smaltimento di un qualsiasi componente in caso di non idoneità allo scopo per il quale è presente e/o per qualsiasi altra motivazione.

Inclusa la sostituzione di parti deteriorate o difettose, da parte di personale esperto.

Tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo dell'appalto e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

Lavorazione da eseguire con periodicità **semestrale**.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Tracciabilità interventi

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

11.15 – Impianti fissi per evacuazione fumi (OBLÒ):

Lavorazione da eseguire con periodicità semestrale:

- controllo del corretto collegamento elettrico alla centrale di attivazione;
- verifica comandi attuazione con eventuale sostituzione delle cartucce elettro-esplosivi;
- verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione;
- verifica dell'integrità dei comandi di attuazione.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

Tracciabilità interventi

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere accompagnati da una scheda di intervento che sarà consegnata all'Ufficio Tecnico del comune di Cinisello Balsamo e costituirà riferimento per l'atto di liquidazione.

Ogni altro onere rimane compreso nel canone di manutenzione.

11.16 – Gruppo di continuità– U.P.S.

Il controllo dei gruppi di continuità, da eseguirsi con cadenza di **180 giorni**, prevede:

- la verifica dello stato di carica degli accumulatori;
- il corretto funzionamento dell'alimentatore di mantenimento ed il corretto inserimento in caso di interruzione dell'energia elettrica.

PARTI DI RICAMBIO

Le eventuali Parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire nel corso della manutenzione ordinaria, sono comprese nel corrispettivo a base di contratto.

12 - MANUTENZIONE ORDINARIA DI PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITA' – RIPARAZIONE GUASTI DOVUTI A EVENTI IMPREDETERMINABILI

Manutenzione ordinaria riparativa su chiamata

Si intende il mantenimento del regolare funzionamento degli impianti mediante la riparazione, ovvero la sostituzione, allorché non siano più riparabili i componenti dell'impianto.

L'Assuntore in seguito a segnalazione dell'Amministrazione Comunale, dovrà prontamente eseguire almeno tutti gli interventi precedentemente elencati, da intendersi come prestazioni minimali richieste del Committente, a titolo indicativo e non esaustivo, o quelli che riterrà opportuno segnalare in sede di offerta, o successivamente, necessari al ripristino della corretta funzionalità degli impianti e quindi al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

L'esecuzione di tutte le opere è comprensiva delle assistenze murarie (zancatura, ripristini in genere, imbiancature, etc.) da fabbro, da vetraio, etc. nessuna esclusa.

Sono pure a carico dell'Assuntore gli oneri di ricerca guasti e quelli per lo svuotamento e riempimento degli impianti per l'esecuzione dei lavori.

I materiali devono essere conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle migliori marche in commercio e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale prima del loro montaggio.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostitutive devono essere allontanati dagli edifici a cura e spese dell'Assuntore, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui le parti necessarie da sostituire per la riparazione di un componente non risultassero più in commercio, nell'ambito del canone corrisposto per il servizio, l'Assuntore dovrà provvedere all'integrale sostituzione del componente stesso con altro avente le medesime caratteristiche o il più possibile prossime a quelle del componente da sostituire tra quelli reperibili in commercio.

L'Assuntore, con il contratto di appalto, **si assume il ruolo di terzo responsabile** per tutto ciò che riguarda la rispondenza alla normativa degli impianti antincendio. Con ciò si assume anche gli oneri di eventuali ammende, multe o altro, derivanti dalla mancata manutenzione o dalla mancata rispondenza degli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza e di antincendio. L'assuntore si assume inoltre l'obbligo della corretta compilazione del registro antincendio presente in ogni edificio, dove dovranno essere riportate le tipologie di intervento eseguito, la data dell'intervento e la firma (leggibile) del tecnico.

Riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili

Per riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili, si intende ogni altro intervento di riparazione di anomalie di funzionamento o danneggiamenti non imputabili agli impianti stessi ed allo svolgimento della loro corretta manutenzione periodica, ma a cause esterne involontarie o volontarie come, ad esempio, fenomeni naturali imprevedibili, anomalie delle caratteristiche della corrente elettrica, atti vandalici, manomissioni, ecc.

Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni che si rendessero necessarie, a seguito di eventi imprevedibili, devono essere eseguite nell'ambito del contratto per tutta la durata dello stesso dall'Assuntore in quanto Terzo Responsabile.

13 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per "manutenzione straordinaria", si intende l'esecuzione di lavori, richiesti esplicitamente dalla Amministrazione e non riconducibili alla manutenzione ordinaria, dovuti a modifica, adattamento, aggiornamento funzionale ed estetico migliorativo, nonché ad adeguamento e messa a norma degli impianti a seguito di disposizioni di legge vigenti o entrate in vigore nel corso del Contratto.

La Ditta Appaltatrice avrà inoltre la facoltà di proporre alla Amministrazione, mediante relazioni tecniche dettagliate e preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, secondo le prescrizioni del presente articolo.

Non saranno considerati a carico della Amministrazione l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la cui causa sia da imputarsi alla Ditta Appaltatrice per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite "non a regola d'arte" sugli impianti.

In generale la Ditta Appaltatrice si deve rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione degli impianti in questione, compresi gli eventuali ampliamenti o nuovi impianti, con le modalità di cui al presente articolo. In questi ultimi casi saranno inoltre a carico della Ditta Appaltatrice gli eventuali oneri di progettazione ed il rilascio delle eventuali relative certificazioni finali, mentre sarà a carico Amministrazione la direzione dei lavori e collaudo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, sia quelli richiesti direttamente dalla Amministrazione, sia quelli necessari a seguito di controlli, o chiamata per guasto o semplice segnalazione, qualora non rientranti nel "full risk", potranno essere eseguiti dalla Ditta Appaltatrice esclusivamente dietro presentazione di un preventivo di spesa.

Tale preventivo dovrà essere corredato da dettagliata analisi dei prezzi.

Non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo non dettagliati nello specifico. Ogni preventivo dovrà successivamente essere approvato a cura della Amministrazione. I relativi lavori saranno quindi realizzati dalla Ditta Appaltatrice, secondo le condizioni del Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici, nel caso in cui, eseguita una comparazione tra i prezzi offerti dalla Ditta Appaltatrice e quelli di mercato, vi sia una differenza sostanziale, senza che quest'ultima possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

In questo caso la Ditta Appaltatrice con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione ed assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. La Ditta Appaltatrice non potrà

rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria in base alle reali necessità e comunque a suo insindacabile giudizio. Essa quindi non assume nessun impegno di affidare la totalità dei lavori della manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie durante la validità temporale del Contratto, anche se corredati da preventivo di spesa. Qualsiasi variazione dell'importo rispetto a quello previsto nel corso del periodo contrattuale per la manutenzione straordinaria, in quanto presunto non potrà in nessun caso comportare richieste, indennizzi e/o risarcimenti di mancato guadagno o di qualsiasi natura da parte dell'impresa aggiudicataria.

14 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio **riducendo al minimo i casi di non funzionamento dell'impianto e presidio** e ogni altra causa di malfunzionamento che limiti l'utilizzo delle strutture da parte degli utenti, ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal calendario degli interventi descritto nei precedenti articoli.

Le richieste d'intervento saranno classificate come segue:

- a) **Interventi per guasti non gravi** - ovvero che non riducono la funzionalità dell'impianto-.
Il personale tecnico dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi e terminare l'intervento entro le 72 ore, fatta salva diversa comunicazione dell'Amministrazione Comunale.
Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 e un massimo di Euro 258,23 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.
- b) **Interventi urgenti** - ovvero che riducono fortemente la funzionalità-.
Il personale tecnico dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.
Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 e un massimo di Euro 258,23 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.
- c) **Interventi di massima urgenza** - finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni.
Devono essere effettuati entro 1 (una) ora.
Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 e un massimo di Euro 516,50 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Per interventi di tipo complesso, che rispondono all'esigenza di potenziamento del contenuto impiantistico, i tempi di risoluzione verranno valutati e comunicati dall'Impresa, in contraddittorio con il servizio tecnico dell'Amministrazione Comunale.

15 – RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE

L'Assuntore, in quanto TERZO RESPONSABILE, esegue i servizi/lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Amministrazione Comunale e di terzi. L'Assuntore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

16 - ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, qualora necessario.

17 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Dovranno essere rispettate le "Linea Guida per la gestione dei rifiuti da manutenzione" dell' UMAN edizione 2018.

18 - RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Impresa, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere o prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

Anche in caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Assuntore è tenuto a garantire un servizio ridotto, garantendo lo svolgimento del servizio, trattandosi di servizio pubblico essenziale.

18.1 Altri obblighi ed impegni dell'assuntore

Produrre, qualora si renda necessario operare degli interventi di adeguamento dell'impianto alle prescrizioni dei VV.F. (che, in ogni caso restano a carico dell'Assuntore e dovranno essere previsti e valutati in sede di sopralluogo preliminare ed essere computati nell'offerta), tutta la documentazione necessaria, con l'inoltro, laddove richiesto, di idonea documentazione agli organi di controllo.

- Rilasciare la dichiarazione di conformità secondo la Legge 37/08 per ogni intervento di sostituzione e/o modifica degli impianti, da eseguirsi, in ogni caso, previo richiesta e/o approvazione dell'Amministrazione Comunale
- Fornire ogni altra documentazione dovuta in conformità ai regolamenti nazionali, regionali e comunali da predisporre successivamente all'aggiudicazione e fino alla scadenza del tempo contrattuale.
- Trasmettere all'Amministrazione Comunale e/o agli organi di controllo ogni altra specifica documentazione non già precedentemente citata relativa alla prevenzione e sicurezza antincendio prevista dalle normative.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire all'Amministrazione Comunale, per tutta la durata dell'appalto, ogni tipo di supporto/consulenza, compresa nell'ammontare complessivo del servizio, al fine di verificare la conformità alle normative tecniche di eventuali nuove installazioni e/o la conformità di nuovi progetti che l'Amministrazione intende realizzare in ambito comunale.

L'Assuntore rimane sempre obbligato, per tutta la durata del tempo contrattuale, a presentare all'Amministrazione Comunale apposite relazioni circa gli eventuali adempimenti da compiere in materia antincendio, almeno 30 giorni prima della scadenza fissata per legge o, laddove non fissata, con anticipo tale da poter consentire di provvedere adeguatamente.

19 - ONERI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE

La Amministrazione consentirà il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione permettendo, per quanto di competenza, l'accesso ai locali in cui sono installati gli impianti elevatori oggetto dell'appalto.

Sarà a carico della Amministrazione la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, che potrà essere prelevata dalla Ditta Appaltatrice dai punti di erogazione che saranno indicati, curandone la conservazione d'uso, adeguandosi al tipo di prese e utilizzando macchinari alimentati alle tensioni disponibili (normalmente 220V monofase).

20 - NORME RELATIVE AL PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte da parte di personale in possesso di **certificazione della figura professionale** così come previsto dalle norme UNI 11473-3 (pubblicata nel 2014) che ha definito i requisiti di conoscenza, abilità e competenza relativi all'attività professionale dell' installatore e del manutentore di porte resistenti al fuoco ed ed analogamente la futura norma UNI9994-2 (in corso di pubblicazione) definirà i requisiti di conoscenza, abilità e competenza relativi all'attività professionale del tecnico manutentore di estintori d'incendio.

L'Appaltatore si impegna a far seguire, a detto personale, specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposito cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;

- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi interessati.

L'Appaltatore dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, all'Amministrazione i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'Amministrazione, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà richiedere, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento di eventuali addetti dell'operatore economico che, nell'esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non idonea al contesto entro il quale viene erogato il Servizio. In tale ultimo caso, l'Appaltatore ha l'obbligo di sostituire entro 5 giorni le unità di personale oggetto di segnalazione con figure professionali di pari inquadramento, esperienza e capacità.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che di terzi.

21 – NORME DI SICUREZZA

Tutte le operazioni previste per l'esecuzione del servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad osservare scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto quanto disposto nel DUVRI allegato al Contratto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Tale documento, redatto a cura della Amministrazione e allegato al presente appalto, potrà essere oggetto di modifiche da parte della Ditta Appaltatrice prima della stipula del Contratto.

22 – CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

È a carico della Ditta Appaltatrice verificare, alla consegna degli impianti e successivamente all'inizio di ogni anno, la presenza e la completezza della documentazione necessaria a norma di legge da conservare presso l'impianto con particolare riferimento al libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Nei casi in cui risulti mancante, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'integrazione di tutto quanto indispensabile, manuali e schemi tecnici di qualsiasi tipologia inclusi, realizzati in proprio o richiesti in duplicato alla casa costruttrice o agli Enti preposti.

Tutta la documentazione raccolta dovrà essere conservata in apposita ed idonea custodia.

La Ditta Appaltatrice dovrà aver cura dell'aggiornamento costante e della corretta tenuta del libretto di impianto ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 162/99, oltre che degli schemi tecnici e disegni relativi ai macchinari. Copia del libretto aggiornato dovrà essere consegnata ogni anno presso l'ufficio tecnico della Amministrazione, dove verrà conservata unitamente alla restante documentazione degli impianti che non vada tenuta presso gli impianti stessi.

La Ditta Appaltatrice deve verificare inoltre che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste.

Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni incomplete, inesatte o difformi da quanto previsto dalla norma, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, entro il mese successivo alla verifica, alla fornitura e installazione di nuove targhe complete dei dati aggiornati, completi e corretti.

La Ditta Appaltatrice avrà inoltre l'obbligo di redigere a sua cura e spese un registro di manutenzione, distinto per ogni impianto, sul quale dovranno essere annotati in dettaglio tutti gli interventi e i controlli periodici effettuati su di esso, i guasti e le interruzioni con le indicazioni delle rispettive cause, ed ogni altra osservazione, rilievo o notizia interessante lo stato di manutenzione e di efficienza degli impianti. Il registro dovrà essere costantemente aggiornato ad ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. E' accettato anche un registro costituito dall'insieme dei singoli rapporti di visita e di controllo, come descritti nel presente Capitolato. Tale registro dovrà essere conservato nel locale macchina dell'impianto; per gli impianti non dotati di locale macchina, esso sarà conservato dal "referente degli impianti elevatori" in luogo concordato con l'Amministrazione (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo).

Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte della Ditta Appaltatrice di quanto previsto nel presente articolo sono a completo suo carico e si intendono ricompresi nel canone annuo.

23 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. L'Impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- a. Non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale;
- b. Limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto;
- c. Non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza all'Amministrazione Comunale di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

Le Parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per l'adeguamento ed il rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003, sue successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

24 - GARANZIA SUGLI INTERVENTI

Gli interventi d'erogazione delle prestazioni saranno attivati secondo il piano/programma avendo cura di rispettare i tempi previsti e la qualità complessiva delle operazioni. Il programma temporale degli interventi dovrà essere preventivamente comunicato.

Ad intervento effettuato si anoterà la tipologia dell'intervento eseguito.

Non costituirà sufficiente giustificazione per la Ditta aggiudicataria, nel caso di dispositivi/manufatti non fatti oggetto di controllo e/o manutenzione, il caso di locali trovati chiusi o la mancanza di referenti comunali al momento della visita di controllo, in quanto è comunque obbligo dell'Appaltatore programmare le visite concordandole con i responsabili delle attività.

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia, sono garantiti per 24 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

25 - CONTROLLI

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Amministrazione per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo sono definiti da parte dell'Amministrazione nel presente Capitolato Tecnico.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volta a misurare il livello **qualitativo** delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite anche in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volta a misurare la **regolarità** e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni attraverso ispezioni effettuate durante lo svolgimento delle attività manutentive.

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto dei Servizi Tecnici, ovvero con l'ausilio di professionalità esterne, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore.

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività previste dal contratto per la periodicità prevista nello stesso, ai fini dei pagamenti.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti dell'Amministrazione e del Fornitore.

Eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate dalla stazione appaltante saranno immediatamente contestate per iscritto alla Ditta.

Art. 26 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti il canone annuo di manutenzione ordinaria, potrà essere emessa dalla Ditta Appaltatrice a conclusione dei controlli a periodicità semestrale compiuti su tutti gli impianti, per un importo pari alla somma di metà canone annuo di ogni impianto, esclusi gli impianti aggiunti o eliminati nel periodo, per i quali sarà calcolato l'importo in base ai mesi di effettivo funzionamento.

In merito alla manutenzione straordinaria, la fatturazione dovrà essere separata da quella della manutenzione ordinaria, ed emessa con periodicità trimestrale, o comunque concordata di volta in volta con la Amministrazione, esclusivamente a conclusione dei lavori.

Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Amministrazione o relativa a interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita.

I pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

Art. 27 – PENALI

La Ditta Appaltatrice dovrà adempiere a tutto quanto previsto nel presente Capitolato o richiesto della Amministrazione. Oltre alle penalità previste nei casi indicati all'art. 16 del Foglio Patti e Condizioni e relative al servizio di Pronto Intervento, per ogni ritardo o inadempienza sarà applicata una penale di importo adeguato al disagio creato agli utenti o alla Amministrazione stessa.

In caso di ritardi nell'esecuzione di singoli interventi non urgenti (ordinaria e straordinaria) previsti o richiesti la penale sarà come di seguito indicato:

- **per interventi con riparazione di parti e/o elementi dell'impianto** da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione, da euro 51,65 e un massimo di euro 258,23, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente Capitolato.

- **per interventi con sostituzione di parti e/o componenti dell'impianto** da effettuarsi entro 72 ore dalla segnalazione da euro 103,30 e un massimo di euro 516,50, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato, rispetto al termine di esecuzione.

- **per ritardi nella trasmissione dei preventivi**, da effettuarsi entro 72 ore dalla richiesta, € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

- **per mancata esecuzione o ritardo senza preavviso dei controlli periodici**, verrà applicata una sanzione consistente in € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

- **per mancata assistenza all'Ente verificatore durante le visite periodiche** sarà applicata una penale di € 500 (euro cinquecento) per ogni impianto.

Se in occasione della verifica periodica l'Ente verificatore emettesse un verbale con esito negativo e divieto all'uso dell'impianto, verrà applicata alla Ditta Appaltatrice una penale di € 100 (euro cento) per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento, oltre al pagamento di quanto altro prescritto nel presente Capitolato.

Qualora su un impianto si verificasse un numero di guasti da comportare il fermo macchina per più di sei volte nel corso di ogni bimestre, ferme restando le altre penalità, la Ditta Appaltatrice sarà passibile di una ulteriore penalità di € 50 (euro cinquanta) per ogni blocco verificatosi.

Nel caso in cui vengano riscontrate mancanze o inesattezze nella compilazione e conservazione del registro di manutenzione verrà applicata una penale a carico della Ditta Appaltatrice di € 50 (euro cinquanta), e di € 200 (euro duecento) per il libretto di impianto. Resta, inoltre, ferma la facoltà della Amministrazione di agire e procedere nei confronti della Ditta Appaltatrice per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% del rispettivo intervento ordinario o nel caso di penali su più lavori la somma complessiva sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove la risoluzione del Contratto secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

Anche qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali compromettendo la buona riuscita del servizio, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del tecnico responsabile del servizio, si potrà procedere alla risoluzione del Contratto, secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'ammontare delle eventuali penali da applicare sarà trattenuto dalla liquidazione della successiva fattura della Ditta Appaltatrice o con emissione di specifica nota di credito.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con la Amministrazione.

Art. 28 – DANNI

La Ditta Appaltatrice sarà ritenuta responsabile dei danni che possano essere arrecati durante l'esecuzione delle attività, per incuria, negligenza, imprevidenza, errori di conduzione o qualsiasi altra causa, alle persone ed alle cose appartenenti alla Amministrazione.

I danni derivanti o conseguenti al mancato o insufficiente funzionamento degli impianti elevatori saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice e non costituiranno cumulo con le penalità eventualmente da applicare.

Gli eventuali danni dei quali la Ditta Appaltatrice dovrà rispondere saranno stimati dalla Amministrazione e recuperati deducendo i relativi importi dal successivo pagamento oppure riparati a

cura e spesa della Ditta Appaltatrice nel più breve tempo possibile. Dei danni cagionati a terze persone, risponde direttamente ed esclusivamente la Ditta Appaltatrice. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Restano a carico della Ditta Appaltatrice i danni dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o ad impropria modalità di esecuzione dei lavori.

Art. 29 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La Ditta Appaltatrice non sarà ritenuta inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal Contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi che sfuggano alla volontà ed effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali la Ditta Appaltatrice non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è tenuta a darne comunicazione alla Amministrazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

I danni subiti dalla Ditta Appaltatrice che essa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Amministrazione entro cinque giorni dalla data dell'avvenimento, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione del servizio in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale altresì è obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Amministrazione.

Art. 30 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.

E' consentito il subappalto, purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della Amministrazione appaltante, per l'esecuzione di Servizi specifici a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso la Amministrazione stessa.

Art. 31 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 1671 c.c., all'art 109 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016: in questo caso sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice il compenso per quanto regolarmente ed effettivamente eseguito fino a quel momento ed il 10% dell'importo dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del Contratto quando le attività del servizio non fossero condotte secondo le prescrizioni o rimanessero sospese per cause imputabili alla Ditta stessa se, in seguito a formale diffida, non venisse garantita la regolare e continuativa esecuzione delle attività contrattuali, oppure quando comportamenti della Ditta Appaltatrice concretino grave inadempimento alle obbligazioni del Contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori. Anche in caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'appaltatore o di uno o più soci della ditta in caso di società, la Amministrazione può dichiarare senz'altro sciolto il Contratto, qualora a giudizio insindacabile della stessa, gli eredi non diano affidamento per una regolare prosecuzione del servizio.

La Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il Contratto in danno della Ditta Appaltatrice al verificarsi dei seguenti eventi:

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;

penalità maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale;

In caso di risoluzione anticipata su richiesta o per colpa della Ditta Appaltatrice, sarà corrisposto soltanto l'importo maturato fino a quel momento in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite. E' fatta salva la possibilità per la Amministrazione di procedere alla richiesta dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute per affidare lo stesso servizio, ai sensi art. 108 del D.Lgs 50/2016 . La sospensione o il ritardo del servizio per decisione unilaterale della Ditta Appaltatrice costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto della Ditta Appaltatrice qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 32 - POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di stipulare apposita polizza per la copertura assicurativa contro tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi per colpa inerente e conseguente alla manutenzione degli impianti.

La polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per tutta la durata del Contratto, per un importo pari a almeno € 2.000.000,00 (euro duemilioni) per danni agli impianti, cose, e per responsabilità civile, ed avere efficacia per tutta la durata del Contratto.

La Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta Appaltatrice copia della "polizza assicurativa" e successivamente copie autenticate delle ricevute dei premi versati alle scadenze periodiche, al fine di verificarne la validità.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice resterà l'unica responsabile per tutti i danni che non dovessero essere coperti dalla polizza o che dovessero essere coperti solo in parte.

Art. 33 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione della Ditta Appaltatrice alla Amministrazione deve pervenire in forma scritta al **Comune di Cinisello Balsamo – p.zza Confalonieri n. 6 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)** e all'indirizzo e.mail che verrà comunicato successivamente alla Ditta stessa.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato alla Amministrazione nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi. La Ditta Appaltatrice dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Le comunicazioni della Amministrazione alla Ditta Appaltatrice avverranno per iscritto. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono, fax o e-mail. Eventuali osservazioni che la Ditta Appaltatrice intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto alla Amministrazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione decadendo dal diritto di avanzarne. La Amministrazione comunicherà alla Ditta Appaltatrice, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

Alla firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà nominare un rappresentante, a cui la Amministrazione farà riferimento e a cui potrà indirizzare eventuali comunicazioni in merito all'appalto.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare durante il corso del Contratto, le eventuali variazioni del proprio domicilio legale.

Art. 34 – REVISIONE DEI PREZZI

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa potrà essere soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 punto a) del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- d. l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla fine della prima annualità;
- e. avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- f. sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati", all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

Art. 35 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, comprese quelle relative alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 36 - COMPETENZA GIUDIZIARIA

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà devoluta presso l'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Monza (MB) ed è esclusa la competenza arbitrale.



CITTA' DI CINISELLO BALSAMO
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**SERVIZIO di ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE IMPIANTI**

**IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
DICIOTTO MENSILITA' + DICIOTTO MENSILITA'**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o cittadini presenti negli stabili comunali;
- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o studenti presenti nelle scuole comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati nei singoli progetti in un documento denominato "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI STABILI COMUNALI

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Opere di manutenzione ordinaria presso gli edifici comunali. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente del Comune di Cinisello Balsamo; personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per il comune; utenza esterna.
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. impresa aggiudicataria	
R.L.S. impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza della ditta appaltatrice	
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni

R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
R.S.P.P. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Mario Migliorini, Tel. 02.66.023.434
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datori di lavoro per l'Amministrazione Comunale	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308, Arch. Luigi Fregoni Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211, Dott. Eugenio Stefanini– tel. 02.66.023.412, Dott. Vincenzo Marchianò, tel. 02.66.023.412; Dott. Gianluca Caruso – Tel. 02.66.023.515
Responsabili dell'emergenza per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. per l'Amministrazione Comunale	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI	
Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di assistenza programmata e manutenzione ordinaria. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente studenti personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per le scuole

	utenza esterna
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. dell'impresa aggiudicataria	
R.L.S. dell'impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza impresa aggiudicataria	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per l'impresa	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni
R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datore di Lavoro (Dirigente scolastico)	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26, Prof. Bonanomi Stefano, tel. 02.61.84.181, Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300, Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.
Responsabili dell'emergenza scuole	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.

SCHEDA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALI				
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Asilo Nido "La Nave"	Via L. da Vinci, 85	Arch. Luigi Fregoni	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Asilo Nido "Il Girasole"	Via Abruzzi, 21			
Asilo Nido "Arcobaleno"	Via S. Carlo, 9			
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via delle Margherite (Cusano Milanino)	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
------------------	------------------	-------------------------	-----------------	---------------

Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via St. Denis, 6	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	" "	" "
Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	" "	" "
Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	" "	" "
Scuola dell'Infanzia " Buscaglia "	Via Buscaglia, 25	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	" "	" "
Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	" "	" "
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	" "	" "
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	" "	" "
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	" "	" "
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	" "	" "
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	" "	" "
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	" "	" "
Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	" "	" "
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	" "	" "
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15	Prof.ssa Amelia Melotti – tel. 61.29.07.28	" "	" "
Scuola Primaria "Parco dei Fiori"	Via Guardi, 39	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola Primaria "Sardegna"	Via Sardegna, 17	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "R. Morandi"	Via Cadorna, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Palazzetto dello Sport "S. Allende"	Via XXV Aprile, 5	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbate Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Campo Sportivo "G. Scirea"	Via Cilea, 50	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbate Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.

Palestra ex scuola "Gorki"	Via De Sanctis, 6	“ “	“ “	“ “
Commissariato di P.S.	Via Cilea, 30	Comandante – tel. 02.66.08.181	“ “	“ “
Caserma dei Carabinieri	Via Pecchenini, 16/14	Comandante – tel. 61.20.690	“ “	“ “
Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4	Dott.Gianluca Caruso	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri	Dott.Gianluca Caruso		
Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3	Arch. Luigi Fregoni		
Villa Ghirlanda	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308		
Chalet Svizzero	Villa Ghirlanda	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Magazzino Cinema	Villa Ghirlanda	Arch. Luigi Fregoni	“ “	“ “
Sala Proiezione	Villa Ghirlanda	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	“ “	“ “
Centro Civico	Via Friuli, 9	“ “	“ “	“ “

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Centro Icaro – Casa della Cittadinanza	Via Abruzzi, 11	Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Polizia Municipale	Via Gozzano, 6	Arch. Luigi Fregoni		
Croce Rossa + ex Cippelletti	Via Giolitti, 3		“ “	“ “
Beato Carino (Associazioni varie)	Via Beato Carino		“ “	“ “
Università della Terza Età	Via Beato Carino		“ “	“ “
Civica Scuola di Musica	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Centro Culturale	p.zza Confalonieri	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi,

				Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 5		“ “	“ “
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 7		“ “	“ “
Case Comunali “Cervi”	Via F.lli Cervi, 9		“ “	“ “
Case Comunali “Mozart”	Via Mozart, 23		“ “	“ “
Case Comunali “Petrella”	Via Petrella, 20		“ “	“ “
Case Comunali “Fosse Ardeatine”	Via Fosse Ardeatine, 3		“ “	“ “

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

<p>1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>	
<p>2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).</p>	
<p>3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p>	<p>L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio / scuola oggetto dei lavori. L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Cinisello Balsamo/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze</p>
<p>4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p>	
<p>6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo</p>

	all'edificio scuola oggetto dei lavori.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà della S.A. se non autorizzati.	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne di pertinenza del Comune di Cinisello Balsamo con propri automezzi per attività di carico/scarico</p>	<p>Presenza di altri veicoli di proprietà della S.A. in circolazione e manovra. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -appaltatori, prestatori d'opera, terzi -utenti</p>	<p>Incidenti</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>Procedere a passo d'uomo Impegnare le aree per carico/scarico solo quando non utilizzate da altri utenti previo accordo con il Responsabile dell'appalto In caso di manovra in retro marcia, per gli spazi ridotti, farsi coadiuvare da un collega</p>
<p>Spostamenti a piedi, con o senza materiali, all'esterno o all'interno del Comune di Cinisello</p>	<p>Presenza di altri veicolo in circolazione e manovra: - di proprietà del Comune o delle scuole -di altri appaltatori/terzi, - di utenti. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Urti</p> <p>Incidenti</p> <p>Urti</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati e segnalati Non sostare dietro o in prossimità di automezzi in sosta o manovra All'interno delle aree procedere lentamente Non sostare nelle aree di deposito materiale Non sostare nello spazio vicino all'ingresso e negli altri spazi adibiti alla normale attività lavorativa del Comune o delle scuole</p>
<p>Carico e scarico materiali e/o attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: -di proprietà comunale -di terzi,</p>	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo</p>

	-di utenti Presenza di personale in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Urti Schiacciamenti	Prima di procedere accertarsi che nella zona non siano presenti altri mezzi di proprietà comunale o di altri appaltatori, evitare la sovrapposizione di due attività di carico/scarico Il fornitore è tenuto per specifiche lavorazioni rispettare particolari condizioni di orario e/o modalità operative che verranno indicate dalla DL o dal RUP
--	---	--------------------------------------	--

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Apprestamento del cantiere, prima di ogni lavorazione sotto elencata	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -studenti -altri appaltatori -utenti	Tutti quelli sotto elencati	Compartimentare l'area di lavoro e/o dotare le persone coinvolte di idonei d.p.i., secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, a seconda della complessità dell'intervento, potrà concordare preventivamente con i datori di lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità e le tempistiche di allestimento, al fine di dare adeguata informazione ai dipendenti.
Demolizioni varie	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Contatto con reti di servizio	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Assicurarsi della messa fuori servizio degli impianti esistenti (gas, impianto elettrico, ecc) – schema degli impianti
Opere di muratura varie: -realizzazione tramezzature, -posa in opera pavimentazioni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da tinteggiatore varie: - con idropittura - con smalto all'acqua	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune	Polvere Vapori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando

	o delle scuole -altri appaltatori, -utenti		Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione ai a tutti i soggetti coinvolti. Tenere areati i locali
Opere da impermeabilizzatore varie: -riparazione e posa in opera di guaina; -posa in opera pavimentazioni; riparazione sostituzione lattomeria e tegole	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ascensore e montascale	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti allarme e antintrusione	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria cancelli e citofoni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

		del materiale per le lavorazioni	Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria antincendio	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Numero Unico per le Emergenze	Croce Rossa	tel.112
	Vigili del Fuoco	
	Carabinieri	
	Polizia di Stato	
Caserma dei Carabinieri sede locale di Cinisello Balsamo Via Pecchenini n. 12/16		tel. 02.61.20.690
Commissariato di Polizia di Stato sede locale di Cinisello Balsamo Via F. Cilea n. 30		tel. 02.66.08.181
Polizia Locale Via Gozzano n. 6		tel. 02.66.023.699
A.S.L. – Cusano Milanino		tel. 02.24.98.29.26
Sportello Polifunzionale Comunicazioni per il Pubblico		tel. 800.397.469
E-ON RETE (emergenze gas)		tel. 800.198.198

COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione agli interventi e lavori oggetto del presente documento i costi, così come indicativamente di seguito riportato, riguardano:

- a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza:
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata per singole voci e risponde a quanto emerso da indicatine di mercato, verifica prezziari e/o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci di costo della sicurezza sono calcolate sulla base di un presunto verificarsi di realistiche situazioni, che possano comportare l'intervento di uno o più operatori esterni, chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori e operazioni dell'appaltatore.

Quantificazione costi della sicurezza

- costo riunione euro 52,00 (due ore ogni riunione, riferito al costo orario della manodopera)
- Riunioni previste: n. 2 riunioni/anno (circa una ogni sei mesi)

Costo annuo della sicurezza per riunioni: euro 104,00 (euro centoquattro)

- costo operatore di Coordinamento per incontri vari, sopralluoghi in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro, ecc. euro 26,00/ora per due ore al mese ogni bimestre
euro 26,00 X 2ore X 6 incontri annui = euro 312,00

Costo annuo della sicurezza per operatore coordinamento: euro 312,00 (euro trecentododici)

- segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento). Viene considerato un prezzo a corpo pari a euro 30,00/ cadauno, per cavalletto/barriera/ transenna per delimitazione aree di lavoro, almeno n. 5 (cinque) a disposizione sugli edifici interessati

euro 30,00 X 5 cavalletti = euro 150,00

Costo annuo della sicurezza per segnaletica: euro 150,00 (euro centocinquanta)

- noleggio attrezzature per lavorazioni particolari. Viene considerato un prezzo orario pari a euro 9,85/ora, per nolo di tra battello leggero, altezza max. fino a 4 metri. Previste n. 40 ore annuali, da suddividere in interventi diversi sugli edifici interessati

euro 9,85 X 40 ore = euro 394,00

Costo annuo della sicurezza per noleggi: euro 394,00 (euro trecentonovantaquattro)

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA SU BASE ANNUA, NON SOGGETTI A RIBASSO

Riunioni	euro 104,00
Operatore coordinamento	euro 312,00
Segnaletica	euro 150,00
<u>Noleggi</u>	<u>euro 394,00</u>
TOTALE	euro 960,00

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è documento tecnico condiviso, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Cinisello Balsamo, dai Dirigenti, datori di lavoro, ciascuno in relazione alla propria competenza e ha lo scopo di costituire parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché del conseguente contratto di appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione e/o aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Datore di Lavoro / Referente

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore dei lavori _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per le scuole:

Datore di Lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Elenco Edifici

N°	Tipologia	Denominazione	Indirizzo
1	Asilo Nido	Arcobaleno	V. S. Carlo 9
2	Asilo Nido	Girasole	V. Le Abruzzi 21
3	Asilo Nido	La Nave	V. Da Vinci 85
4	Materna	Buscaglia	V. Buscaglia 2
5	Materna	Collodi	V. S. Denis 6
6	Materna	Giolitti	V. Giolitti 11
7	Materna	Giovanni XXIII°/1	V. P. Giovanni XXIII° 5
8	Materna	Giovanni XXIII°/2	V. P. Giovanni XXIII° 9
9	Materna	Gran Sasso	V. Gran Sasso 34
10	Materna	Marconi	V. Marconi 99
11	Materna	Petrarca	V. Margherite Cus.M
12	Materna	Rinascita	V. Robecco 57
13	Materna	Rodari	V. Cadorna 55
14	Materna	Sempione	V. Guardi 54
15	Materna	Sardegna	V. Sardegna 15
16	Elementare	Bauer	V. Partigiani 174
17	Elementare	Buscaglia	V. Paisiello 6
18	Elementare	Costa	P.za Costa 23
19	Elementare	Garibaldi	V. Verga 113
20	Elementare	Lincoln	V. S. Antonio 57
21	Elementare	Manzoni	V. Manzoni 15
22	Elementare	Monte Ortigara	V. Monte Ortigara 2
23	Elementare	P.co Dei Fiori	V. Guardi 39
24	Elementare	Parini	V. Parini 21
25	Elementare	Sardegna	V. Sardegna 17
26	Elementare	Villa	V. Verga 7
27	Elementare	Prefabbricata Villa	V. Verga 5
28	Elementare	Zandonai	V. Zandonai 17
29	Media	Anna Frank	V. Friuli 18
30	Media	Garcia	V. Risorgimento 174
31	Media	Morandi	V. Cadorna 20
32	Media	Marconi	V. Marconi 46
33	Media	Paisiello	V. Paisiello 2
34	Ex scuola Media	Manzoni Beato Carino	V. Beato Carino 4
35	Ex scuola Media	Università 3^ Età Cadorna	V. Cadorna 18
36	Edificio Pubblico	Municipio XXV Aprile/Confalonieri	V. XXV Aprile 4
37	Edificio Pubblico	Ufficio Tecnico	V. U. Giordano 3
38	Edificio Pubblico	Ufficio Socio Educativo	V. Lo Del Gallo 10

N°	Tipologia	Denominazione	Indirizzo
39	Edificio Pubblico	Polizia Municipale	V. Gozzano 6
40	Edificio Pubblico	Magazzino Operai	Via De Amicis 42
41	Edificio Pubblico	Mag. CED lato sud Palazzetto	V. lo del Gallo 10
42	Edificio Pubblico	Villa Ghirlanda – Scuola di Musica	Via Frova 10
43	Edificio Pubblico	Museo Della Fotografia	Via Frova 10
44	Edificio Pubblico	Villa Ghirlanda Mag. Cinema e Mag. Giardinieri	Via Frova 10
45	Edificio Pubblico	Villa Ghirlanda Chalet Svizzero	V. S. Ambrogio 25
46	Edificio Pubblico	Centro Culturale "S. Pertini"	P.za Confalonieri
47	Edificio Pubblico	Ex Quartiere 2	V. Abruzzi 11
48	Edificio Pubblico	Cimitero Nuovo	P.za Cipressi
49	Edificio Pubblico	Cimitero U. Giordano	V. Crisantemi
50	Edificio Pubblico	Cimitero di Balsamo	V. Partigiani
51	Edificio Pubblico	Case comunali	V. Mozart 23
52	Edificio Pubblico	Case comunali	V. M. Palestinesi 5/7
53	Edificio Pubblico	Case comunali	V. Petrella 20
54	Edificio Pubblico	Case comunali	V. Fosse Ardeatine 3/5
55	Edificio Pubblico	Magazzino Via Marconi	V. Marconi 44
56	Edificio Pubblico	Edificio Via Alberti	V. Alberti 9
57	Edificio Pubblico	Protezione Civile	V. Giolitti 1
58	Edificio Pubblico	Centro Aggr. Anziani Costa	P.za Costa
59	Edificio Pubblico	Centro Aggr. Anziani Friuli	V. Friuli 7
60	Edificio Pubblico	Centro Aggr. Anziani Bauer	V. Saint Denis
61	Edificio Pubblico	Comunità Alloggio per Disabili	V. Verga 9
62	Edificio Pubblico	CRAL Dipendenti Comunali c/o Asilo nido La Nave	Via L. Da Vinci 85
63	Edificio Pubblico	Scirea Campo Quartiere	V. Cilea 50
64	Centro Sportivo	Palazzetto dello Sport	V. XXV Aprile 5/7

Patto d'Integrità

PATTO DI INTEGRITA' - ALLEGATO ALLA PROCEDURA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL RISK" DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO E SICUREZZA INSTALLATE IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. DICHIOTTO MENSILITA' + DICHIOTTO MENSILITA'

IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 209.784,00 OLTRE EURO 2.880,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA (IVA ESCLUSA)

Codice CIG

Il Comune di Cinisello Balsamo, in persona del dirigente del Settore Management del Territorio Arch. Luigi Fregoni

e _____
(di seguito per brevità "la sottoscritta impresa", con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e P.I. _____ in persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ / _____ in qualità di _____ munito dei relativi poteri

Questo documento già sottoscritto dal Dirigente competente del Comune di Cinisello Balsamo deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare/legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

P R E M E S S O

1. che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
2. che con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
3. che sotto la direzione del Segretario Generale, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, si verificherà l'applicazione del "Patto di Integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti, sia infine delle imprese di fiducia dell'Amministrazione;
4. che al fine della corretta attuazione del Patto di Integrità ogni interessato potrà rivolgersi per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni e chiarimenti al Segretario Generale.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente patto anche se formalmente non allegato al contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Cinisello Balsamo e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione,

consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art. 3

Il Comune di Cinisello Balsamo si impegna a comunicare a tutti i concorrenti che ne facciano esplicita richiesta i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Art. 4

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Cinisello Balsamo impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Art. 5

La sottoscritta Impresa si impegna a rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente Patto d'Integrità che qui sono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. La sottoscritta impresa si impegna, inoltre, a segnalare al Comune di Cinisello Balsamo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a imprese terze, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto o dall'agevolazione finanziaria ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, così come previsto dall'art.38, comma 1, m-ter del Codice dei contratti

Clausola n. 3

la sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura di Milano l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I del D.Lgs. n. 159/2011 o informazioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e successive m.e i..

Clausola n. 6

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni prefettizie, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore delle prestazioni fino a quel momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Clausola n. 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola n. 10

Si prende atto che qualora l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, in veste di stazione appaltante, accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse, dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza. Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater del D.Lgs. n. 163/06 le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- rapporto di coniugio o vincoli di parentela e affinità tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa si impegna a rispettare l'obbligo di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

La sottoscritta impresa dichiara inoltre le sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione fatta eccezione per le condanne nei seguenti casi:

- quando il reato è stato depenalizzato;
- condanne per cui è intervenuta la riabilitazione;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- revoca della condanna medesima.

Clausola n. 12

La sottoscritta impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. Qualora la sottoscritta impresa non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge il contratto è risolto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative all'appalto costituisce causa di risoluzione del contratto.

Clausola n. 13

L'amministrazione e la sottoscritta impresa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 si impegnano a trattare i dati contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Clausola n. 14

La sottoscritta impresa dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente o ad essi allegati al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

Art. 6

Nei casi di cui alle clausole n. 3 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, il comune comunica alla Prefettura di Milano, la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.. La prefettura di Milano ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di decreto legge 90/2014 convertito legge 114 del 11 agosto 2014.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito e/o fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo.

Art. 8

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità durante l'esecuzione del contratto comporterà per l'aggiudicatario, l'addebito di una somma pari ad 8 % calcolata sul valore posto a base di gara per danno arrecato al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Nel caso in cui le violazioni delle clausole contenute nel presente patto si verificano in fase di gara si provvederà alla escussione della cauzione provvisoria per danno arrecato ad altri concorrenti e/o al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore

In entrambi i casi il mancato rispetto delle clausole del presente patto comporterà inoltre, l'esclusione della suddetta impresa dalle gare indette dal Comune di Cinisello Balsamo per 5 (cinque) anni.

Art. 9

Nelle fasi contrattuali l'aggiudicatario ha l'obbligo di far rispettare il presente patto d'integrità anche agli eventuali propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto dei suddetti obblighi dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Art. 10

Nessuna sanzione potrà essere comminata alla suddetta impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'amministrazione e/o di suoi collaboratori e/o consulenti.

Art. 11

ogni controversia inerente l'interpretazione e/o esecuzione del presente patto di integrità tra il Comune di Cinisello Balsamo e la suddetta impresa e tra gli stessi concorrenti sarà risolta esclusivamente dal competente foro di Monza.

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE

In caso di ATI/Consorzio di imprese il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quelle del Consorzio)

Il sottoscritto _____, quale titolare/rappresentante legale/procuratore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articoli da 1,2,3,4,5,6 e 7 e le clausole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12,13 e 14.

Cinisello Balsamo, lì

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE